



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"A.M.DE' LIGUORI" S.AGATA DE' GOTI

BNIS013008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A.M.DE' LIGUORI" S.AGATA DE' GOTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5666** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 50** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 97** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo

- 140** Reti e Convenzioni attivate
- 155** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il P.T.O.F., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è un atto ufficiale pubblico, previsto dal regolamento sull'autonomia scolastica (DPR 275/99, attuativo della legge.59/97) e dalla legge 107/2015, in cui viene presentata agli studenti e alle loro famiglie la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia. E' il documento fondamentale e obbligatorio predisposto da ogni istituzione scolastica con la partecipazione di tutte le sue componenti ed è costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola e, al contempo, un concreto strumento di partecipazione e conoscenza. E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

La sua giustificazione si trova nel regolamento attuativo della legge sull'autonomia scolastica (art. 21 legge 59/97 e dpr 275/99), così come innovato dall'art.1 c. 14 della legge 107/2015. Il tradizionale POF, nato nel 1999 e voluto per affermare l'autonomia scolastica, viene riletto dalla legge 107 e trasformato in un documento triennale che, mantenendo il carattere originario di documento impegnativo per l'istituzione scolastica davanti alla sua utenza ed ai suoi stakeholders, diventa uno strumento di pianificazione attenta e rigorosa di tutte le risorse disponibili per assicurare un'offerta che deve avere carattere di stabilità nel tempo.

Il PTOF intende gradualmente dare piena attuazione all'autonomia scolastica, garantendo una formazione flessibile ed innovativa, che sia in linea con le esigenze del territorio e con quelle in continuo cambiamento degli studenti.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte generali di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto dei genitori e degli studenti. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF è strettamente legato al processo di valutazione ed autovalutazione scolastica avviato dal dpr 80/2013, che ha portato all'elaborazione dell'ultimo rapporto di autovalutazione (RAV). Questo documento costituisce parte integrante del PTOF ed è alla base del piano di miglioramento, con il quale l'istituzione scolastica si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità evidenziate negli esiti formativi degli studenti.

In quest'ottica, il PTOF è strumento dinamico, sottoposto a continuo monitoraggio e valutazione in vista di un miglioramento degli apprendimenti e della qualità ed efficacia complessiva dell'offerta formativa. Il PTOF è disponibile sul sito web istituzionale www.deliguori.edu.it ed è fornito a tutte le famiglie degli studenti all'atto dell'iscrizione.

Sezione 1: Caratteristiche principali della scuola 1.1: Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La realtà ambientale e socio-culturale nella quale si inserisce l'attività educativa e formativa



dell'Istituto di Istruzione Superiore " *A. M. De' Liguori* " è costituita da un territorio particolarmente vasto con una superficie di circa 64 kmq, che comprende l'intero comune di Sant'Agata de' Goti, una cittadina della provincia di Benevento di antichissime origini, adagiata su una terrazza tufacea, isolata nel corso dei secoli dalla continua erosione di due affluenti del fiume Isclero. Centro storico e architettonico di rilevanza, Sant' Agata de' Goti offre varie risorse agricole e artigianali. Sebbene l'economia poggi prevalentemente sull'agricoltura, il settore terziario, stimolato da una discreta affluenza turistica, include un'accettabile rete di distribuzione e un buon numero di servizi privati qualificati. Si registra, però, una carenza di attività industriali, con inevitabili ricadute sui livelli occupazionali. In questo territorio, l'istituto " *A.M. de' Liguori* ", sempre pronto ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze, intende essere un punto di riferimento, culturale e formativo, una risorsa in grado di coinvolgere e valorizzare tutte le forze e le potenzialità presenti in esso.

1.2 L'Istituto e la popolazione scolastica

L'Istituto di Istruzione Superiore "*Alfonso Maria De' Liguori*" è una scuola autonoma(d.p.r. n. 1086 del 19 settembre 1974) che si compone di 8 indirizzi: Liceo Scientifico Tradizionale; Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate; Liceo Scientifico Cambridge International; Liceo Classico; Liceo Linguistico; Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing; Sistemi Informativi Aziendali; Turismo; Tecnico Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio (corso diurno e corso serale) e Informatica e Telecomunicazioni.

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire *l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro. (Cfr. Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico)*. Attualmente, è frequentato da 862 studenti, con un rapporto alunno/classe pari a 18,34.

Gli studenti provengono da vari comuni delle valli CAUDINA E TELESINA, rispetto ai quali Sant' Agata è situata in una zona baricentrica. I collegamenti stradali sono assicurati dalla viabilità ordinaria provinciale e dalla strada agrituristica a scorrimento veloce "FONDO VALLE ISCLERO". Il collegamento a mezzo ferrovia avviene con le stazioni di Frasso Telesino - Dugenta e di Arpaia/Airola/S. Agata De' Goti, servite da autobus di linea. Il bacino di utenza dell'istituto comprende una popolazione di circa 54000 abitanti. Gli studenti arrivano da Forchia, Durazzano, Arpaia, Cervinara, Bucciano, Frasso, Melizzano, Dugenta, Limatola e Dalla Valle di Maddaloni. In questo territorio assai vasto, la scuola costituisce una presenza insostituibile sia come agenzia di formazione che come luogo di aggregazione.



1.3 Pubblicizzazione delle attività istituzionali

La scuola rende adeguata pubblicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (www.deliguori.edu.it) con opportune relazioni scritte e/o audiovisive.

In tali contesti, le foto e video che verranno pubblicati, saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg UE n. 679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "Privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

Approfondimento

L'Istituto di Istruzione Superiore " *Alfonso Maria de' Liguori* (già istituto Tecnico Commerciale e per Geometri) opera in Sant'Agata de' Goti ininterrottamente dal 1962, conseguendo l'autonomia con il DPR n.1086 del 19 settembre 1974. Dal 10 settembre 2004, l'Istituto ha assunto la denominazione di Istituto di Istruzione Superiore " *A.M. de' Liguori* ". Nato, dunque, come Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, il " *De'Liguori* " ha saputo bene interpretare le istanze formative di modernizzazione provenienti dal contesto locale e nazionale e si è andato nel tempo arricchendo di ulteriori nuovi e qualificati corsi di studi.

Attualmente l'offerta formativa è molto ricca e sono presenti i seguenti corsi di studi:

Istituto Tecnico Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali - Turismo.

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni Ambiente e Territorio (ex Geometri, corso diurno e serale) - Informatica e Telecomunicazioni (unico sul bacino di utenza caudino).

Liceo Scientifico: Tradizionale - Opzione Scienze Applicate (ex Scientifico Tecnologico) - Cambridge International- Liceo Linguistico.

Liceo Classico.

Tutti i corsi dell'Istituto sono di durata quinquennale e i titoli di studio che vengono rilasciati al termine di essi danno accesso a tutte le facoltà universitarie. Dall' a.s. 2022-2023 è stata attivata



la sperimentazione del Liceo Linguistico Quadriennale che potenzia l'apprendimento delle tre lingue straniere (Inglese-Francese-Tedesco) fin dal primo anno e punta sulle metodologie laboratoriali per favorire gli apprendimenti degli studenti. Al termine dei quattro anni, conseguito il diploma, gli studenti potranno proseguire lo studio in Italia o in Europa al pari di numerosi studenti europei o frequentare percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Proseguendo sulla strada della qualità della offerta formativa, il "*De Liguori*" ha raggiunto traguardi di eccellenza. I risultati resi noti da [Eduscopio.it](https://www.eduscopio.it), indagine promossa dalla Fondazione Agnelli, pongono il *De' Liguori* al primo posto nella classifica delle scuole che nel raggio di 10, 20 e 30 Km nelle province di Benevento, Caserta e Napoli si caratterizzano per qualità dell'offerta, per numero di studenti diplomati regolarmente e studenti universitari che completano gli studi e ottengono risultati di livello alto. Si distinguono, in particolare, il Liceo Scientifico Opzioni Scienze Applicate, il Tecnico-economico indirizzo turistico e il Liceo Classico. Il progetto [Eduscopio.it](https://www.eduscopio.it), giunto alla VIII edizione, offre gratuitamente agli studenti e alle loro famiglie informazioni oggettive e comparabili sulla qualità dei percorsi di istruzione secondaria di II grado di tutta Italia: una risorsa preziosa nel momento della scelta della scuola superiore da frequentare dopo le medie. Le informazioni che raccoglie e analizza la ricerca sono frutto di analisi accurate a partire da grandi banche dati, perciò oggettive e affidabili: aiutano chi non si accontenta del "passa parola" e, in modo particolare, quelle famiglie che non possono contare su reti sociali e culturali "forti". Per la nuova edizione di [eduscopio.it](https://www.eduscopio.it), i ricercatori della Fondazione Agnelli, hanno messo a confronto oltre 7.700 indirizzi di studio delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dagli esiti universitari e lavorativi di 1.289.000 diplomati.

Il costante miglioramento dei risultati di apprendimento, monitorati e analizzati dal Sistema Nazionale di Valutazione con le prove INVALSI, conferma la qualità dell'azione posta in essere a favore degli studenti frequentanti. La scuola è oggi moderna ed efficiente, dotata di laboratori funzionanti scientifici, linguistici e informatici, di aule informatizzate e perfettamente funzionali ad una didattica moderna e aperta, di strumentazione all'avanguardia - droni - robotica e aule polifunzionali e di un'aula magna tecnologicamente funzionante. Le famiglie, attraverso il registro elettronico, possono avere immediata contezza del processo di apprendimento del proprio figlio, così come un attento sistema di comunicazione, a mezzo sms, giornaliero con le famiglie consente alle stesse di conoscere



in tempo reale eventuali ritardi, assenze dei propri figli. Gli edifici sono confortevoli, anche se ad esito della realizzazione del progetto di ampliamento, l'istituto diventerà un polo unico, ancora più moderno, e potrà ospitare tutti gli studenti frequentanti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Biblioteche classiche connesse ad Internet	2
Aule	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	LIM aule	47

Approfondimento

La scuola è dotata di stampanti 3D , Droni e laboratorio per le attività formative di Debate,



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione educativa dell'Istituto è quella di garantire l'esercizio del diritto degli studenti allo studio e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Alla luce degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, delle attività, delle strategie, delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015, nonché dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituzione nelle sue parti esplicita con chiarezza:

- gli obiettivi formativi per gli studenti;
- le iniziative e le attività di inclusione per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- la programmazione e l'attuazione di attività intra ed extrascolastiche che tengano conto dei bisogni formativi individuando anche strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo; l'adesione, costituzione, implementazione di accordi di Rete, convenzioni protocolli di intesa con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art.7 del DPR 275/99;
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento degli studenti in situazione di svantaggio attraverso un programma formativo centrato sulle loro potenzialità;
- le azioni (PNSD) per:
 - a) sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e del personale attraverso il PNSD (obiettivi specifici al comma 58),



b) rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;

c) una didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi con il protagonismo di tutte le discipline curricolari;

d) una completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;

e) potenziamento dei servizi digitali per le comunicazioni scuola-famiglia;

- le azioni finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020;
- le azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, nonché comportamenti responsabili per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- l'attivazione di percorsi di sperimentazione, ricerca e sviluppo in regime di autonomia;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure, di primo soccorso (legge n. 107/15) e di sicurezza nei luoghi di lavoro
- le azioni e le attività di orientamento in ingresso, in itinere, in uscita e i percorsi di PCTO con lo scopo di aiutare gli studenti ad interpretare il mondo esterno attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- le azioni individuate dal Piano scuola 2021/22;
- le modalità ed i criteri per una valutazione formativa e orientativa periodica e



- dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati attraverso criteri e descrittori condivisi tali da assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione degli studenti;
- il monitoraggio e l'autovalutazione dei risultati quali sistema di indicatori di qualità e di standard;
- il fabbisogno di organico, strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale;
- gli ambiti delle aree di programmazione, gestione e coordinamento nonché delle figure di supporto al Dirigente scolastico;
- le modalità e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna;
- i criteri e le modalità di apertura della scuola all'utenza e al territorio con la possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

LA VISION DI ISTITUTO

Da quanto esposto ne consegue che la vision d'Istituto si fonda sui seguenti nuclei fondanti:

Formazione della persona

Sviluppo e acquisizione delle competenze disciplinari e di cittadinanza attraverso una didattica inclusiva che, a partire dal contesto:

- a) sperimenti nuove metodologie didattiche, nuove tecnologie nella didattica;
- b) condivida e dissemini buone pratiche;
- c) favorisca l'alleanza scuola- territorio-famiglie;
- d) applichi una comunicazione efficace;
- e) educi ai valori della legalità;
- f) prevenga il disagio;
- g) valorizzi tutto il personale.



INCLUSIONE

La finalità del nostro Istituto è sempre stata quella di assicurare a tutti gli studenti, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali, di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA. Il processo che annualmente l'Istituto cerca di attuare è, infatti, quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che lo compongono.

A tal fine, il seguente PAI rappresenta lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, le linee guida per un concreto impegno per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento.

Il PAI vede coinvolte le figure professionali inserite nella scuola a seconda dei loro compiti in un'ottica di lavoro congiunto, condiviso e integrato in grado di affrontare le tematiche dell'inclusività di tutti gli studenti.

Tali interventi coinvolgono soggetti diversi (insegnanti, famiglie, équipe medica; ASL, Servizi Sociali, esperti esterni), che devono essere coordinati integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte, al fine di promuovere azioni inclusive all'interno della scuola.

Il protocollo intende fornire un piano di intervento basato su varie fasi, dall'analisi delle situazioni al lavoro di progettazione e ricerca azione, all'applicazione programmatica ed infine ai vari momenti di verifica e valutazione del percorso intrapreso.

AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO – GENERAZIONI CONNESSE

Il nostro Istituto aderisce al Progetto "Generazioni Connesse", cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe.

Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino,



Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete, al rapporto tra giovani e nuovi media e prevenzione al bullismo e cyberbullismo.

Il Progetto intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;
- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, per la realizzazione di progetti personalizzati che ogni Scuola arriverà ad elaborare tramite un percorso guidato

Piano di Azione

- dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MIUR, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà e sui Piani di Azione.

AZIONI PREVISTE

Una campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio, attraverso l'utilizzo di canali media tradizionali, media online e social media - realizzata da tutti partner del Progetto e dall'Advisory Board.

Attività di formazione (online e in presenza) rivolte in maniera specifica alle comunità scolastiche (insegnanti, bambini/e, ragazzi/e, genitori, educatori) che intraprenderanno un percorso dedicato. Le azioni saranno realizzate da Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino. I soggetti coinvolti potranno inoltre usufruire di strumenti e risorse didattiche disponibili nella Piattaforma online del Progetto.

Il coinvolgimento diretto dei giovani nella creazione di piccole redazioni giornalistiche, coordinate dall'Agenzia Dire, per raccontare il mondo del Web dal loro punto di vista. Questi ragazzi costituiranno lo Youth Panel del Safer Internet Centre.

Attività di informazione e sensibilizzazione realizzate dalla Polizia di Stato, insieme ad una compagnia teatrale, visiteranno le scuole italiane approfondendo i temi della sicurezza in rete con l'aiuto dell'arte teatrale.



Il rafforzamento della Helpline di Telefono Azzurro, a sostegno del Progetto (1.96.96), un servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori, in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti all'utilizzo dei Nuovi Media;

Il rafforzamento di due Hotline (www.azzurro.it di Telefono Azzurro e www.stop-it.it di Save the Children) riservate agli utenti della Rete per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.

PIANO SCUOLA DIGITALE

Il PNSD , in vigore con Decreto Ministeriale n. 851 dal 27 ottobre 2015, è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Gli obiettivi del PNSD esplicitati dal comma 58 dell'articolo 1 della Legge 107/2015 sono:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della



cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

e) formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

f) potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;

g) valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;

h) definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Il nostro istituto vanta una tradizione di qualità nell'utilizzo della strumentazione tecnologica a vantaggio della didattica, della comunicazione, dell'innovazione.

Di seguito, in allegato, il Piano per il prossimo triennio.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'Atto di indirizzo per l'anno 2021 del Ministero dell'Istruzione una delle priorità è "ampliare il percorso di internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione e formazione e promuovere la mobilità degli studenti.

Il Piano strategico per l'internazionalizzazione è la visione strategica degli obiettivi che ogni organizzazione scolastica si deve dare per la modernizzazione, l'internazionalizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola: studenti, docenti e tutto il personale della scuola (docenti, dirigente scolastico, dirigente amministrativo, personale ATA). Con internazionalizzazione, nel contesto didattico, ci si riferisce al complesso di misure e azioni adottate per rendere i curricoli più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio,



attività di osservazione presso scuole europee (job shadowing), stage formativi all'estero, esperienze di insegnamento o di studio/ formazione di pochi mesi o di un intero anno scolastico sia in Europa sia in altri Paesi.

Rientrano dunque in questo insieme molteplici iniziative:

- Attivazione del Cambridge International al Liceo Scientifico
- Certificazioni linguistiche
- CLIL (Content and Language-Integrated Learning)
- Quarto anno o mobilità degli alunni da 2 a 12 mesi presso un'Istituzione scolastica di accoglienza per la frequenza delle lezioni o presso Enti e associazioni per tirocini formativi
- Mobilità all'estero da 5 giorni a 2 mesi o da 2 mesi a 12 mesi del personale della scuola per attività di job shadowing nonché frequenza di corsi di formazione o di insegnamento per i docenti
- Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea eTwinning, gemellaggi reali, ossia partenariati, tramite progetti Erasmus+
- Scambi linguistici: soggiorno degli studenti italiani presso famiglie all'estero seguito o preceduto dal soggiorno degli studenti stranieri presso le famiglie italiane
 - Accoglienza di docenti e studenti stranieri in mobilità nel nostro paese.

L'Istituto di Istruzione Superiore "A.M. de' Liguori" si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata per consentire agli alunni di imparare a conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero al fine di aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, e favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto nell'obiettivo 1 degli obiettivi del quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione ("ET2020"): L'apprendimento permanente e la



mobilità devono diventare una realtà, con sistemi di istruzione e formazione professionale più reattivi al cambiamento e al resto del mondo.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In relazione ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro), ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle linee guida del 4 settembre 2019, il nostro Istituto, per sviluppare le competenze trasversali e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, promuove percorsi finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

In allegato, un piano di sintesi relativo ai percorsi per i Licei.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO TECNICI

In relazione ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ex Alternanza Scuola Lavoro), ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 e delle linee guida del 4 settembre 2019, il nostro Istituto, per sviluppare le competenze trasversali e contribuire ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, promuove percorsi finalizzati a mettere gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

In allegato, un piano di sintesi relativo ai percorsi per i Tecnici.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la centratura per competenze della programmazione e della valutazione e ridurre gli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con mediocrità in Italiano, matematica, Inglese al termine del primo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento tra i diversi indirizzi e settori: Licei e Tecnici.

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e riduzione dell'indice di variabilità tra le classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in



relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana, per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali in ambienti di apprendimento e di lavoro; adozione di comportamenti responsabili.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

Il percorso intende favorire la diffusione, nella prassi didattica, non solo di metodologie innovative che favoriscono il passaggio dalla trasmissività del sapere alla "costruzione" dello stesso, ma anche potenziare la centratura per competenze della programmazione. L'Unità di Apprendimento, infatti, consente all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere. Viene sviluppato un argomento, o meglio un campo di apprendimento, preferibilmente integrato cioè affrontato da più discipline e insegnanti, con l'apporto di più punti di vista.

I compiti affrontati portano alla realizzazione di un prodotto, a cui si arriva grazie all'uso di una serie di conoscenze e abilità, maturando così una serie di competenze: queste danno soddisfazione allo studente e, allo stesso tempo, possono essere valutate facilmente dai docenti.

Il percorso formativo viene organizzato in una serie di esperienze di apprendimento diverse, che superano l'insegnamento tradizionale, aprendosi al laboratorio, alla ricerca personale, alle attività di gruppo, alle esperienze extrascolastiche. Si tratta di un ambiente dinamico in cui l'apprendimento genera nuovo apprendimento, con una maggior motivazione negli alunni e una valutazione delle competenze in linea con quanto elaborato a livello europeo.

La progettazione e la gestione dell'Unità di Apprendimento poggiano su:

- § individuazione della competenza di riferimento;
- § interdisciplinarietà, grazie alla collaborazione di più docenti e più discipline;
- § ruolo attivo degli allievi attraverso attività laboratoriali e occasioni esperienziali;
- § presenza di momenti riflessivi, nei quali l'allievo viene sollecitato a ricostruire le procedure attivate e le conoscenze acquisite;
- § clima e ambiente cooperativo;



- § coinvolgimento dell'allievo rispetto alla competenza da raggiungere;
- § trasparenza dei criteri di valutazione e attività di autovalutazione degli allievi;
- § verifica finale tramite prova in situazione (o autentica).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la centratura per competenze della programmazione e della valutazione e ridurre gli effetti dell'impatto nelle classi di inizio ciclo.

Traguardo

Riduzione della percentuale di studenti con mediocrità in Italiano, matematica, Inglese al termine del primo biennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere e sostenere l'azione collegiale dei team professionali per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione.

Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni.



potenziare la personalizzazione della didattica.

Effettuare monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze acquisite nei percorsi di Educazione Civica delle singole classi, così da garantire un coerente rispetto delle regole condivise

○ **Ambiente di apprendimento**

implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici da parte di tutte le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare la personalizzazione della didattica

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti dell'istituto.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di alunni con mediocrità in Italiano, Matematica, Inglese con monitoraggio finale annuale.



Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' LABORATORIALI E DI DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese e del consiglio di classe d'interesse.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di alunni con mediocrità in Italiano, Matematica, Inglese.

Attività prevista nel percorso: GESTIONE CONDIVISA DELLE ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE PER CLASSI PARALLELE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di Italiano Matematica, Inglese di classi parallele.
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di alunni con mediocrità in italiano, Matematica, Inglese al termine del primo biennio.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE**



INVALSI

Il nostro istituto orienta le proprie scelte nell'affermare la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento e mira a potenziare percorsi logico-cognitivi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola non più fondata sull'istruzione nozionistico-contenutistica, ma in grado di produrre apprendimenti di qualità spendibili in ogni contesto di vita reale. In tale ottica, analizzare e confrontare sia le evidenze della scuola, sia i dati restituiti dall'INVALSI, costituiscono un momento importante per la realizzazione degli obiettivi da perseguire e il raggiungimento dei traguardi che trovano i loro fondamenti nel RAV e nel PTOF.

L'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali:

- diminuzione dell'indice di variabilità fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese;
- adeguamento della distribuzione degli esiti di apprendimento tra i diversi indirizzi e settori: Licei e Tecnici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento tra i diversi indirizzi e settori: Licei e Tecnici.

Traguardo

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI e riduzione dell'indice di variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere e sostenere l'azione collegiale dei team professionali per la gestione condivisa della attività di programmazione e valutazione.

Potenziare la centratura per competenze e l'articolazione per classi parallele delle programmazioni.

potenziare la personalizzazione della didattica.

○ **Ambiente di apprendimento**

implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici da parte di tutte le classi

○ **Inclusione e differenziazione**

potenziare la personalizzazione della didattica

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DI PROVE
CONDIVISE CON CRITERI VALUTATIVI UNIFORMI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano Matematica, Inglese dell'istituto.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle Prove Invalsi e ridurre l'indice di variabilità tra le classi.

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA'DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Italiano, Matematica, Inglese dell'istituto.
Risultati attesi	Migliorare i risultati delle Prove Invalsi e ridurre l'indice di variabilità tra le classi.

● **Percorso n° 3: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE-CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il percorso propone azioni miranti all'innovazione metodologica e didattica attraverso momenti formativi/laboratoriali finalizzati all'attivazione di percorsi educativi avvalentesi anche della didattica digitale. La costruzione delle competenze digitali degli allievi sono connesse alle



competenze degli assi culturali e alle competenze di cittadinanza, volte non solo ad "imparare", ma anche a "creare" in linguaggio digitale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.

Traguardo

Utilizzare correttamente la lingua italiana, per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi. Potenziamento delle competenze digitali in ambienti di apprendimento e di lavoro; adozione di comportamenti responsabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

potenziare la personalizzazione della didattica.

Effettuare monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze acquisite nei percorsi di Educazione Civica delle singole classi, così da garantire un coerente rispetto delle regole condivise



○ Ambiente di apprendimento

implementare l'utilizzo dei laboratori tecnologici da parte di tutte le classi

○ Inclusione e differenziazione

potenziare la personalizzazione della didattica

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE PROGETTI
COMUNI E PARTECIPAZIONE AI FOCUS TEMATICI

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Tutti i Docenti dell'istituto.

Risultati attesi

Utilizzo delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche non solo in relazione all'Italiano, ma anche alle lingue dell'unione europea, logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare ad imparare; imparare a progettare; risolvere i problemi; interagire con gli altri.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto "A.M. de' Liguori" informa le famiglie e gli studenti delle classi terze degli istituti di scuola secondaria di I grado della provincia di BENEVENTO di essere stato autorizzato all'attivazione del Liceo Linguistico quadriennale, in considerazione della forte rispondenza del progetto presentato ai criteri e ai requisiti previsti e della qualità della progettazione.

Per la sperimentazione Liceale Linguistica, che avrà inizio nell'anno scolastico 2022/23, è stato messo a punto un percorso d'eccellenza che potenzierà l'apprendimento delle tre lingue straniere (Inglese-Francese-Tedesco) fin dal primo anno e punterà sulle metodologie laboratoriali per favorire gli apprendimenti degli studenti. Al termine dei quattro anni, conseguito il diploma, gli studenti potranno proseguire lo studio in Italia o in Europa al pari di numerosi studenti europei o frequentare percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le famiglie e gli alunni potranno comunque rivolgersi ai nostri desk informativi anche dopo il termine delle iscrizioni on-line, per conoscere in dettaglio le opportunità formative del Liceo linguistico quadriennale.

1. Quadro Orario

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO QUADRIENNALE				
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
RELIGIONE	1	1	1	1
ITALIANO	5	5	5	5
LINGUA E CULTURE ANTICHE (LATINO)	2	2		



LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	5*	5*	3*	4*
LINGUA STRANIERA 2	5*	4*	4*	5*
LINGUA STRANIERA 3	5*	4*	5*	4*
STORIA			3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3		
FILOSOFIA			3	3
MATEMATICA	3	3	3	3
FISICA/ CLIL Inglese (moduli)	1	1 *(clil)	2 *(clil)	2 *(clil)
SCIENZE NATURALI	3	3	2	2
STORIA DELL'ARTE CLIL Francese (moduli)		2 *(clil)	2 *(clil)	2 *(clil)
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2
LABORATORI	1**	1**	1**	-
TOTALE ORE SETTIMANALI	35+1**	35+1**	35+1**	36
TOTALE ORE ANNUALI	1188	1188	1188	1188
TOTALE ORE CURRICULARI	4752			

* E' compresa un'ora settimanale di conversazione col docente madrelingua in presenza come previsto da normativa vigente per il liceo linguistico ordinario. Tale disciplina non linguistica, sarà



oggetto, inoltre, dello sviluppo metodologico CLIL.

**** Laboratorio (STEM) ARCHEO - DIGITAL:** tale attività laboratoriale si configura come un'esperienza immersiva, atta a coniugare il mondo antico e moderno. Un percorso accattivante che potrebbe aiutare i giovani studenti a scoprire tutta la creatività che si nasconde dietro il lavoro dell'archeologo. Un gioco di analisi e sintesi, un'indagine culturale, un percorso di ricostruzione storica attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie della comunicazione. Il laboratorio, condotto in co-teaching dal docente di Storia dell'Arte e dal docente di Costruzioni, partirà dall'analisi di particolari testimonianze storiche, afferenti a specifici contesti cronologici. Per poter "concretizzare" quanto appreso il laboratorio prevederà, dapprima, la realizzazione di ricostruzioni di ambienti in digitale (2D e/o 3D) ed infine, gli studenti saranno chiamati a trasporre tali ricostruzioni nella creazione ultima di un gioco digitale di ambientazione storica. Tale fase finale, improntata sulla ludo-didattica, prevederà l'impiego di semplici nozioni di coding, per stimolare gli studenti all'acquisizione di competenze sempre più trasversale ed interconnesse.

Laboratori (STEM) scientifici (Fisica): tale attività laboratoriale prevede l'articolazione modulare di sperimentazione pratica di nozioni apprese durante il percorso disciplinare ordinario. I laboratori saranno improntati sulla metodologia naturale - deduttiva, foriera, non solo di un potenziamento conoscitivo, ma anche di un progressivo ripristino delle nozioni, flessibile ed aperto ai diversi stili cognitivi. La sperimentazione scientifica sarà costantemente foriera di approcci pluridisciplinari, come ad esempio con la storia e la matematica.

Laboratorio di MARKETING (Economia e diritto): tale attività laboratoriale intende fornire conoscenze teoriche, metodologiche e applicative di marketing. Verranno illustrati gli strumenti utili a posizionare efficacemente sul mercato un brand/prodotto. Le attività prevedono esercitazioni di gruppo e progetti di lavoro sul campo, integrati secondo una visione "hands on" e fortemente improntate sull'analisi applicativa delle principali norme in materia di mercato. Al termine del percorso gli studenti potrebbero simulare /realizzare un'attività di consulenza commerciale secondo gli approcci più diffusi in ambito internazionale.

Lo svolgimento dei laboratori è flessibile e prevede un prolungamento pomeridiano settimanale nel periodo gennaio/maggio in cui saranno concentrate le attività.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TIPOLOGIA E SPECIFICITÀ DEI DIVERSI INDIRIZZI

L'Istituto di Istruzione Superiore "A.M. De' Liguori", al termine del ciclo quinquennale di studi, conferisce i seguenti titoli:

- a) DIPLOMA DI LICEO CLASSICO;
- b) DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo tradizionale, Scienze Applicate, Cambridge International;
- c) DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO (percorso quinquennale e quadriennale);
- d) DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO TECNICO

Ø SETTORE ECONOMICO:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (articolazione SIA);

TURISMO.

Ø SETTORE TECNOLOGICO:

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO;

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo di istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, costituiscono un processo dinamico e aperto e rappresentano, per la comunità scolastica dell'istituto "A. M. De' Liguori", un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

La nostra scuola, che è orientata a promuovere l'imparare ad



apprendere più che a trasmettere conoscenze da memorizzare, finalizza il proprio curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali. Queste ultime, che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico, sono legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Nella formulazione del curricolo, i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto "A. M. de' Liguori" hanno adottato i seguenti obiettivi raccomandati dal Quadro strategico UE "ET 2020- Istruzione e Formazione":

1. Sostenere le basi per l'apprendimento permanente;
2. Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione attraverso verifiche e monitoraggi sui risultati dell'apprendimento;
3. Favorire azioni per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
4. Incoraggiare la creatività e l'innovazione.

Pertanto, ogni Dipartimento si propone di seguire una didattica aggiornata all'insegna del rinnovamento e della ricerca per favorire processi di apprendimento-insegnamento volti all'integrazione dei saperi, all'arricchimento e all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e trasversali, all'approfondimento condiviso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto "A. M. De' Liguori" di Sant' Agata de' Goti nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo



organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione.

Il tempo scuola delle lezioni, deciso dal Consiglio d'Istituto, è articolato in sei giorni con modalità diverse, determinate in base alle caratteristiche dei vari indirizzi di studio e, in particolare, alle esigenze poste dal sistema dei trasporti del nostro bacino di riferimento. In tal modo, si coniugano le



esigenze di carattere organizzativo con la necessità di creare tutte le condizioni materiali perché il nostro istituto abbia le caratteristiche di accessibilità e sostenibilità indispensabili per il successo formativo di ogni studente.

A tal fine, l'adattamento del tempo scuola diventa un reale e concreto strumento di flessibilità del percorso formativo e una modalità decisiva per garantire un potenziamento del curriculum finalizzato a fornire più opportunità agli studenti e a supportarli nelle fasi di difficoltà.

CURRICOLO LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO

I Dipartimenti dei Licei propongono un percorso formativo in grado di far approdare gli allievi ad una equilibrata autostima, ad una maggiore padronanza di sé e del proprio modo di essere e segnalano gli aspetti che danno vita a un metodo didattico condiviso: Centralità dello studente.

Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto, pertanto, della singolarità di ogni studente nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, con la piena considerazione dell'originalità del suo percorso individuale e dell'unicità della sua rete di relazioni.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti.

- Il Metodo di studio. Un efficace metodo di studio è uno degli elementi alla base del successo scolastico. Pertanto, i Docenti promuovono l'apprendimento consapevole e forniscono agli studenti strumenti di lavoro che puntano in modo sistematico, esplicito e tecnico all'acquisizione di abilità e strategie efficaci e permanenti.
- Solidità delle basi culturali. Per riflettere sul presente e guardare al futuro, è necessario partire dalla ricchezza di esperienze del passato. Se la nostra tradizione culturale è posseduta criticamente, gli studenti possono sviluppare in modo creativo la propria personalità.
- Lo studio come scoperta. Occorre aiutare gli studenti ad "incontrare" ciò che studiano, chiedersi il perché di fronte a quello che accade o che devono apprendere. Questo implica comprensione logica di ciò che si legge, ma anche capacità di elaborare metodi e categorie in grado di fare da bussola negli itinerari personali. Agli studenti vengono offerti strumenti di interpretazione dei vari linguaggi e continue sollecitazioni, fin dai primi anni, per lo sviluppo della capacità di giudizio personale.
- Apertura culturale ed internazionale. Le nuove generazioni sono sempre più destinate a muoversi in una prospettiva internazionale; per questo, nei nostri Licei viene data grande importanza allo studio delle lingue e delle civiltà straniere. L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta, infatti, una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti gli studenti ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica. Uno dei principi fondanti del nostro curriculum è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla



cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Da qui deriva l'importanza dello sviluppo della competenza nelle lingue straniere e della competenza interculturale, della piena applicazione dell'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL, della promozione e della valorizzazione di esperienze di mobilità e gemellaggio.

- Didattica individualizzata e personalizzata. L'adozione di modalità che prevedono di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello è un efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata; già ampiamente sperimentate risultano le esperienze di recupero e/o potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare basate anche su gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti stessi "interno" esercitato dagli studenti stessi ("peer to peer"), la didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, la didattica to peer"), la didattica fondata sull'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale, le metodologie di problem solving, la flessibilità nell'attuazione di un piano integrato di alternanza scuola-lavoro.
- Lo studio come promozione delle scuola-lavoro.
- Lo studio come promozione delle competenze civiche e di cittadinanza.

Tra le pratiche didattiche, nella nostra scuola didattica, nella nostra scuola vengono utilizzate con frequenza quelle di natura laboratoriale, che sono finalizzate utilizzate con frequenza quelle di natura laboratoriale, che sono finalizzate all'apprendimento delle conoscenze e, al tempo stesso, inducono l'allievo a cimentarsi in attività, in percorsi, in riflessioni, in comportamenti, in procedure, in adattamenti al contesto, a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le a misurarsi con altre persone a partire da se stesso, a mettere in gioco le proprie abilità cognitive e di rielaborazione delle conoscenze possedute o in fase di rielaborazione delle conoscenze possedute o in fase di acquisizione, per la soluzione dei problemi che si trova dinanzi. Non si tratta solo di dinanzi. Non si tratta solo di studiare, memorizzare concetti ma di condividerli, praticarli all'interno della classe e memorizzare concetti ma di condividerli, praticarli all'interno della classe e della scuola, della vita quotidiana. Dal momento che la centralità di un progetto centralità di un progetto educativo e culturale trova la sua legittimazione nella centralità dello studente nella centralità dello studente individuato come persona, cittadino e figura professionale, i nostri Licei assumono come modello di riferimento quello di una scuola che promuove la formazione integrale in un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi, alla luce di una concezione unitaria del sapere, che coniuga la cultura umanistica con quella scientifica, aperta alle quella scientifica, aperta alle sollecitazioni ineludibili del sociale, del mondo delle tecnologie e delle comunicazioni. Tale scuola vuole essere non solo il "luogo" della trasmissione formativa del sapere, ma il laboratorio dove lo studente può diventare co-attore e co-gestore del processo di insegnamento-apprendimento, perché tutte le sue potenzialità possano entrare



in gioco e possano esprimersi: oltre allo studio e all'impegno, la creatività, la fantasia e la comunicazione. Il percorso del Liceo Scientifico mira a formare giovani che mostrano particolare interesse per le discipline scientifiche, ma che considerano basilare una formazione umanistica. Pertanto, approfondendo il nesso tra scienza e tradizione umanistica, il Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali. Fornisce allo studente le competenze, anche metodologiche ed espressive, per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica, in chiave ipotetico-deduttiva e tecnico-applicativa. L'equilibrio tra le due culture, scientifica e umanistica, inoltre, promuove le potenzialità di innovazione, di creatività, di pensiero indipendente, necessarie a conseguire risultati in campo tecnico - scientifico e a formare cittadini inseriti pienamente nella vita democratica. Il ricco sostrato culturale, coniugato con la centralità del metodo laboratoriale, permette un'ampiezza di sbocchi professionalizzanti, in settori centrali per l'innovazione del Paese e il suo raccordo con la ricerca scientifica internazionale.

Quella offerta dal Liceo Scientifico è, dunque, la proposta di una cultura globale tutte le discipline interagiscono e trovano pari opportunità di potenziamento e valorizzazione.

Il Corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica. Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari. Il Liceo delle Scienze Applicate si rivolge allo studente interessato a comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana, e favorisce lo sviluppo di competenze particolarmente avanzate in campo scientifico-tecnologico, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni. Gli studenti potranno apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio ed utilizzando gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici. Il Corso è consigliato ad alunni con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine,

interesse per la ricerca scientifica, disposizione critica. Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari. Il Liceo Linguistico si rivolge allo studente che mira a sviluppare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere (Inglese, Tedesco, Francese) per comunicare nei vari contesti sociali e situazioni professionali. Al termine del quinquennio gli studenti hanno acquisito, in tre lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; sono in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro e di affrontare in lingua diversa civiltà straniere. Inoltre, il Liceo Linguistico mira a un tipo di formazione orientata al confronto tra le diverse culture e con quella del nostro Paese. Il



superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari. Il successo formativo degli studenti del Liceo Scientifico e del Liceo Linguistico consiste, pertanto, nell'acquisire competenze di base, autonomia e padronanza, con un metodo didattico-educativo nel quale:

- Gli insegnanti promuovono e consolidano la motivazione all'apprendimento.
- Agli studenti si chiede desiderio di ricerca autonoma e volontà di impegno. Gli obiettivi dell'azione educativa dei cinque anni consistono nel contribuire a formare:
 - Persone abituate al lavoro intellettuale;
 - Persone capaci di gestire in vari ambiti le competenze di base acquisite;
 - Persone capaci di far crescere le proprie competenze. Concretamente, questi obiettivi sono perseguiti attraverso un metodo che:
 - Promuove l'abitudine al ragionamento;
 - Fa acquisire l'uso di un linguaggio appropriato;
 - Abitua alla precisione e alla qualità di ciò che si apprende;
 - Educa alla disponibilità e al confronto, nonché al dialogo nel rispetto dell'interlocutore. Le modalità didattiche adottate prevedono, per le varie discipline:
 - la pratica di metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - conferenze ed indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
 - conferenze ed iniziative extracurricolari;
 - la partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate;
 - l'uso di lavagne interattive e strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
 - l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, linguistiche ed umanistiche;
 - l'accesso ad Internet in tutte le classi. Il ricorso alla classe. Il ricorso alla multimedialità consente di avvalersi di materiali autentici che veicolano argomenti consente di avvalersi di materiali autentici che veicolano argomenti disciplinari reperibili in enciclopedie multimediali, atlanti storici, geografici, musei, riviste; facilita l'acquisizione di un registro linguistico specifico; arricchisce le conoscenze disciplinari e multidisciplinari, attiva un processo di apprendimento che diventa un processo di apprendimento che diventa progressivamente autonomo.

L'Istituto "A.M. de' Liguori" è stato autorizzato all'attivazione del **Liceo Linguistico quadriennale** per la cui sperimentazione, che inizia nell'anno scolastico 2022/23, è stato messo a punto un percorso d'eccellenza che potenzierà l'apprendimento delle tre lingue straniere (Inglese-Francese-Tedesco) fin dal primo anno e punterà sulle metodologie laboratoriali per favorire gli apprendimenti degli studenti. Al termine dei quattro anni, conseguito il diploma, gli studenti potranno proseguire lo studio in Italia o in Europa al pari di numerosi studenti europei o frequentare percorsi per l'inserimento nel mondo del lavoro.

CURRICULO TECNICI: ECONOMICO E TECNOLOGICO

Il rilancio dell'istruzione tecnica risponde alla crescente domanda, proveniente dal mondo della produzione e del lavoro, di diplomati in possesso di



aggiornate competenze tecniche di livello intermedio. Pertanto, i Dipartimenti hanno inteso innovare la didattica per offrire ai futuri tecnici competenze nuove e aderenti al mondo del lavoro che evolve verso nuove tecnologie e nuovi sistemi produttivi, promuovendo il sostegno alla progettazione formativa, al fine di raggiungere gli obiettivi di miglioramento qualitativo e di modernizzazione e favorire il raccordo con le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo. La proposta formativa e le caratteristiche innovative dell'istruzione tecnica Settore economico Il settore Economico comprende due indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: Amministrazione, Finanza e Marketing Turismo Il primo, Amministrazione Finanza e Marketing, con la sua unica articolazione ("Sistemi Informativi Aziendali") approfondisce competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica. I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo



studio dei macro fenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno, quindi, sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel secondo biennio e nel monoennio finale con organici di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. Il Corso è consigliato ad alunni che sono interessati alle



tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, che intendono svolgere attività di marketing e desiderano inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari, hanno idee innovative per valorizzare la bellezza del patrimonio artistico e paesaggistico, capacità comunicative e linguistiche, facilità di intrattenere rapporti interpersonali positivi, attenti alle esigenze degli altri. Il percorso del Turismo ha l'obiettivo di formare una figura professionale flessibile che può facilmente essere impiegata a più livelli nel settore del terziario, grazie allo studio delle lingue straniere e di discipline tecnico-turistiche e giuridico-aziendali. Di rilevante importanza è anche la conoscenza del patrimonio storico, artistico e culturale europeo di cui lo studente si appropria non solo attraverso lo studio teorico, ma anche grazie agli scambi linguistici con coetanei di altri Paesi europei. Innovazioni didattiche: discipline linguistiche potenziate, laboratori turistici, viaggi, soggiorni e scambi linguistici, certificazioni linguistiche e informatiche. Il Corso è consigliato ad alunni che hanno idee innovative per valorizzare la bellezza del patrimonio artistico e paesaggistico, capacità comunicative e linguistiche, facilità di intrattenere rapporti interpersonali positivi, attenti alle esigenze degli altri. Settore Tecnologico Il Settore

Tecnologico comprende due indirizzi: -Costruzioni Ambiente e Territorio -Informatica e Telecomunicazioni I percorsi del Settore Tecnologico mirano a promuovere una metodologia di studio centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e, grazie



all'operatività che li contraddistingue, facilitano apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare le diverse problematiche professionali e di mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore, interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Il corso, nel secondo biennio e, in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. Il rilancio dell'istruzione tecnica risponde alla crescente domanda, proveniente dal mondo della produzione e del lavoro, di diplomati in possesso di aggiornate competenze tecniche di livello intermedio. Il percorso "Costruzioni Ambiente e Territorio" è consigliato ad alunni interessati a lavorare nell'ambito delle costruzioni, dell'attività edile, del rilievo topografico, della conservazione di immobili e dell'estimo. In generale si rivolge a tutti coloro che sono sensibili a tematiche come la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, la



salvaguardia del territorio e la prevenzione di rischi ambientali. Al termine dei cinque anni dell'Istituto tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio gli studenti saranno in grado di intervenire nella gestione e manutenzione dei fabbricati, selezionare materiali da costruzione adeguati, operare nell'ambito dell'edilizia e riconoscere e portare a termine progetti ecocompatibili nel pieno rispetto della normativa sulla tutela dell'ambiente. Al termine dei cinque anni si ha un diploma direttamente utilizzabile: - nel mondo del lavoro presso Studi Tecnici Privati (Architetti, Ingegneri, Geologi, ecc.); - nel mondo del lavoro presso Uffici Tecnici Pubblici (comunali, provinciali, agenzie, ecc.); - nelle aziende del settore edilizio e come tecnico-amministrativo anche in aziende di altri settori. A seguito di un tirocinio formativo, svolto presso studi professionali o imprese, è possibile accedere all'Esame di Stato di Geometra a seguito del quale ci si può iscrivere al Collegio dei Geometri ed esercitare la libera professione per svolgere attività di rilievo topografico, progettazione edilizia, impiantistica, pratiche catastali, pratiche inerenti successioni ereditarie, stime di fabbricati e terreni, perizie. Ci si può iscrivere a qualsiasi corso universitario (Ingegneria, Architettura, Economia...). Il percorso "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato



componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che si intrecciano con una flessibile cultura di base in ambito umanistico, storico, economico-giuridico e approfondite competenze specialistiche acquisite anche attraverso ampie attività laboratoriali. Il Corso è particolarmente adatto a tutti coloro che hanno sviluppato nel tempo una certa passione per i sistemi informatici, oppure che intendono investire del tempo nella comprensione delle infrastrutture delle telecomunicazioni, o che ancora hanno interessi importanti nel campo dell'innovazione tecnologica. Al termine dei cinque anni si ha un diploma direttamente utilizzabile: - nel mondo del lavoro presso software house, web designer, data management, networking; - nel mondo del lavoro presso Uffici Tecnici Pubblici (comunali, provinciali, agenzie); - nelle aziende del settore informatico o di altri settori come tecnico, sviluppatore o system integrator. Ci si può iscrivere a qualsiasi corso universitario (Ingegneria, Architettura, Economia...).

CURRICULO LICEO CLASSICO

Il percorso del Liceo Classico, indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto il profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. Lo studente può così comprendere la realtà



contemporanea alla luce del confronto con la civiltà classica che ha avuto un ruolo decisivo nella formazione della civiltà occidentale. Il successo formativo degli studenti consiste, pertanto, nell'acquisire competenze di base, autonomia e padronanza, con un metodo didattico-educativo nel quale: - Gli insegnanti promuovono e consolidano la motivazione all'apprendimento. - Agli studenti si chiede desiderio di ricerca autonoma e volontà di impegno. Gli obiettivi dell'azione educativa dei cinque anni consistono nel contribuire a formare: - Persone abituate al lavoro intellettuale; - Persone capaci di gestire in vari ambiti le competenze di base acquisite; - Persone capaci di far crescere le proprie competenze. Concretamente, questi obiettivi sono perseguiti attraverso un metodo che: - promuove l'abitudine al ragionamento; - fa acquisire l'uso di un linguaggio appropriato, - abitua alla precisione e alla qualità di ciò che si apprende, - educa alla disponibilità e al confronto, nonché al rispetto dell'interlocutore. Le modalità didattiche adottate prevedono, per le varie discipline. - conferenze ed iniziative extracurricolari; - la partecipazione a viaggi di istruzione e visite guidate; - l'uso di lavagne interattive; - l'uso del laboratorio - l'accesso ad Internet in tutte le classi. Il ricorso alla multimedialità consente di avvalersi di materiali autentici che veicolano argomenti disciplinari reperibili in enciclopedie multimediali, atlanti storici, geografici, musei, riviste; facilita l'acquisizione di un registro linguistico specifico; arricchisce le conoscenze disciplinari e multidisciplinari, attiva un processo di apprendimento che diventa progressivamente autonomo. Il Corso è consigliato ad alunni curiosi di comprendere l'origine culturale e storica di ciò che esiste nella realtà, con buona motivazione allo studio, capacità di riflessione e di indagine, interesse per la ricerca, disposizione critica. Il superamento dell'Esame di Stato, alla fine del quinquennio, permette l'accesso a tutti i corsi universitari: lo studente che esce dal Liceo Classico è in grado di vagliare criticamente la tradizione storica, di sviluppare modalità generali di pensiero attraverso riflessioni sui linguaggi e l'analisi comparativa delle strutture delle lingue classiche e moderne. Pertanto, ha gli strumenti per poter scegliere qualunque facoltà universitaria.

ATTIVITA' ALTERNATIVA IRC

La definizione delle attività didattiche e formative alternative, per gli studenti non avvalentisi dell'IRC, è rimessa alla delibera del Collegio dei Docenti; ciò emerge chiaramente da varie disposizioni, come la C.M. n. 302 del 1986, la C.M. n. 316 del 1987, l'art. 28 del CCNL del 2007, la sentenza del Consiglio di Stato n. 2749 del 7 maggio 2010. La C.M.368/85 precisa poi che i contenuti delle attività alternative non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curriculari, poiché in tal modo avvantaggerebbero i non avvalentisi all'IRC. La C.M. 2004 del 2010 fornisce tutti i chiarimenti in merito ai docenti che possono svolgere questi



insegnamenti e al pagamento degli stessi. E la C.M. n. 110 del 29/12/2011, relativa alle iscrizioni nelle scuole di ogni ordine e grado recita:

"Insegnamento della religione cattolica e attività alternative.

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di un'apposita richiesta, secondo il modello E allegato. La scelta ha valore per l'intero corso di studi e, comunque, in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni esclusivamente su iniziativa degli interessati.

La scelta relativa alle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica trova concreta attuazione attraverso le opzioni possibili:

- Attività didattiche e formative;
- Attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- Libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado);
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La scuola è dunque chiamata a predisporre un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'IRC".

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è disciplina di tipo trasversale che comprende la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. Il curriculum è di 33 ore annue e viene valutato come una disciplina a sé stante. Il **voto di educazione civica** concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali.

In allegato, il curriculum predisposto dal TEAM per la progettazione dell'Educazione Civica in attuazione della Legge 92/2019.

VALUTAZIONE

Nell'allegato file sono raccolti i criteri, le modalità e le rubriche di valutazione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE



- PROGETTO DIDATTICO SPERIMENTALE STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO D.M.10 APRILE 2018, N. 27
- ATTIVITÀ PROGETTUALI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- PCTO
- ATTIVITÀ REALIZZATE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato: Indicazioni operative per l'insegnamento dell'Educazione civica

Allegati:

Insegnamento Educazione civica.pdf



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● GOCCE DI SOSTENIBILITA'

Il percorso prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze sulla natura e sul valore dell'acqua, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile.

Esso si avvale di 25 lezioni in e-learning, con 5 podcast con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di risparmio della risorse idriche, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Le attività laboratoriali consentiranno agli studenti di sviluppare competenze trasversali nonché di conoscere e approfondire modelli di vita ecosostenibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine delle videolezioni sono previsti dei test di verifica. Per avanzare nel percorso, lo studente deve aver completato con successo le verifiche della lezione precedente, infine la classe potrà collaborare al project-work conclusivo. L'elaborato di gruppo dovrà essere inserito da ciascuno studente come lavoro individuale, per facilitare il controllo da parte del tutor aziendale e la conseguente certificazione delle ore conseguite.

La valutazione finale analizzerà:

1. il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi
2. il grado di soddisfazione dei partecipanti;
3. le criticità riscontrate.

● "DIFENDIAMO LA LIBERTA' COSTRUIAMO LA PACE"

Il progetto ha come finalità primaria il confronto degli studenti con le più importanti menti del pensiero contemporaneo nazionale e internazionale.

La tematica di quest'anno, Libertà – "Difendiamo la libertà, costruiamo la pace", si inserisce in un discorso filosofico e antropologico, nonché storico ed economico più ampio, di riflessione e analisi rispetto a un'incertezza esistenziale del nostro contemporaneo, che per le giovani generazioni assume contorni più pesanti da affrontare, con fragilità emergenti e sempre più ingestibili, che spesso appesantiscono e complicano la nostra vita: la convivenza con un virus che non vuole abbandonarci, una guerra improvvisa nel cuore dell'Europa che non giunge ancora a conclusione, una crisi economica ed energetica che ha spazzato via la nostra "comfort zone". Ed è per questo che dobbiamo mettere in gioco un'attività di resilienza che ci deve sostenere per riscrivere una storia comune che non lasci nessuno indietro, nel rispetto della libertà e dei diritti, in un mondo malato che deve tutelare adeguatamente anche il pianeta e i suoi equilibri.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, sulla base degli esiti delle attività svolte ed osservate ed accertate sulle competenze raggiunte dagli studenti durante le attività previste ed in itinere.

● XVIII CORSO di Cittadinanza Attiva - "Educare alla felicità"

Il progetto ha come finalità primaria il confronto degli stessi con i più importanti temi che emergono dalle urgenze del nostro contemporaneo in riferimento all'ambito di una Cittadinanza attiva. La tematica di quest'anno, "Educare alla felicità", nasce dall'esigenza di sostenere una reale "speranza" di cambiamento in un tempo che sembra averla smarrita per recuperare uno dei diritti fondamentali dell'umanità e cioè il poter essere felici. sempre gli esperti saranno facilitatori dei discenti per concretizzare momenti di alta riflessione critica partecipata. Fra gli obiettivi di detto progetto ci sono :



stimolare l'analisi di quelli che sono i paradossi della società moderna;

saper recuperare una più forte dimensione morale nell'azione individuale e in quella pubblica;

favorire la possibilità di potenziare lo sviluppo del senso critico per la costruzione di un giudizio personale atto a favorire il cambiamento positivo della società;

attualizzare e favorire esperienze concrete di sapere storico-filosofico;

educare alla legalità, attraverso il confronto con la diversità che aiuta e non mortifica percorsi finalizzati alla

“Felicità”.

A potenziare il raggiungimento degli obiettivi sopracitati sarà il dibattito partecipato , attraverso le domande degli alunni agli illustri relatori, in una modalità laboratoriale, in presenza e con collegamenti attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali. Gli incontri si terranno in orario extra-scolastico in modalità digitale e due in presenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prima e dopo ogni lectio o spettacolo (8 incontri, di cui due spettacoli, 2 ore per gli incontri e 2 ore e mezza per gli spettacoli) la preparazione e le verifiche consisteranno in attività di



approfondimento e report di gruppo, valutati attraverso le griglie utilizzate per le verifiche di classe, presenti nel PTOF d'Istituto.

● IDEE IN AZIONE

Programma di educazione imprenditoriale che avvicina i giovani al mondo del lavoro di oggi.

Il programma si compone di 4 moduli didattici digitali che costituiscono un percorso esperienziale di educazione imprenditoriale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, a conclusione degli anni scolastici, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.



● IMPRESA IN AZIONE

Percorso esperienziale di educazione imprenditoriale da Idee in Azione ad Impresa in Azione con JA ITALIA- con la realizzazione di un modello business fino al prototipo prodotto/servizio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, a conclusione degli anni scolastici, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

● SINERGIE SCUOLA- IMPRESE per lo sviluppo delle competenze professionale del perito informatico



Un percorso sullo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito informatico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si esprime nel riconoscimento agli studenti del credito formativo acquisito. La scuola, infatti, recepisce le indicazioni fornite dal tutor aziendale, verifica il corretto svolgimento del percorso formativo durante il periodo dei PCTO, valuta il raggiungimento degli obiettivi formativi e ne certifica le competenze acquisite. La verifica dei percorsi è un processo che si sviluppa in itinere, attraverso il monitoraggio degli studenti da parte del tutor scolastico, al fine di cogliere feedback tempestivi su eventuali difficoltà incontrate e verificare che siano rispettati e perseguiti gli obiettivi formativi del tirocinio così come concordati.

● TRA ANTICO E NUOVO: COSTRUIAMO INNOVAZIONI

1)Progettare di edifici nuovi da realizzare in acciaio leggero completamente stratificati a secco ad alto contenuto tecnologico per essere realizzato con il sistema costruttivo Irondom, adottando strutture modulari in luogo di quelle tradizionali per avere:



- Impianti e componenti funzionali facilmente ispezionabili e facili da rinnovare;
- tempi realizzativi certi ed ottimizzati;
- adattabilità funzionale del singolo modulo e sulla sua composizione;
- uno spazio interno versatile e multifunzionale;
- una sicurezza sismica ed una efficienza efficace energeticamente con basso impatto ambientale;
- tempi e costi di realizzazioni ottimizzati;
- costi di gestione e manutenzione bassi;
- un bassissimo impatto paesaggistico.

2) Interventi con la tecnologia di DUO System che permette di intervenire sul patrimonio edilizio esistente e migliorarlo su tutti i punti di vista, dal miglioramento sismico a quello termico.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione intermedia e finale degli apprendimenti, a conclusione degli anni scolastici, viene attuata dai



docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione, sulla base degli esiti delle attività svolte ed osservate ed accertate sulle competenze raggiunte dagli studenti durante le attività previste ed in itinere. Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento con proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.

● "R.E.E.S.": IL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA SOSTENIBILE

Un percorso volto alla formazione della figura professionale di *"Tecnico per il risparmio energetico"*.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO saranno effettuate nell'ambito del Consiglio di classe sulla base delle indicazioni del tutor interno e terranno conto sia dell'aspetto didattico che di quello relazionale, nonché della capacità di porsi attivamente verso nuove situazioni con autonomia e responsabilità. Le proposte di voto dei



docenti del Consiglio di classe rispetteranno i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.

● S.S.A.S. SVILUPPO SOSTENIBILE TRA AMBIENTE E STORIA

Un percorso volto al recupero e al riutilizzo di risorse ambientali per la sicurezza e lo sviluppo sostenibile.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO saranno effettuate nell'ambito del Consiglio di classe sulla base delle indicazioni del tutor interno e terranno conto sia dell'aspetto didattico che di quello relazionale, nonché della capacità di porsi attivamente verso nuove situazioni con autonomia e responsabilità. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe rispetteranno i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.

● DIGITAL STORYTELLING: THE POWER OF TOURISM



1) Un itinerario digitale da presentare agli occhi dei turisti che svela aspetti sconosciuti alla maggior parte dei suoi futuri fruitori.

Un percorso in cui gli studenti cercheranno di dare alla città un'anima sempre più sostenibile, attenta tanto alle tematiche ambientali quanto ai bisogni dei suoi cittadini e ricca di iniziative

volte a valorizzare alcuni siti attraverso attività di integrazione socio-culturale, recupero e

riqualificazione urbana.

2) Idee in azione: un programma di educazione imprenditoriale che introduce gli studenti alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

-



SLOW TOURISM

1) Attività di hosting e di guide turistiche specializzate nel centro storico di Sant'Agata de' Goti nei seguenti siti:

- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa di San Menna
- Museo Diocesano
- Il Duomo dell'Assunta

2) Eventi programmati durante l'anno dall'associazione e dalla diocesi in concomitanza con le feste patronali.

Guide turistiche alle scolaresche;

Info point.

3) Percorso esperienziale di educazione imprenditoriale da Idee in Azione ad Impresa in Azione con JA ITALIA- con la realizzazione di un modello business fino al prototipo prodotto/servizio

4) Percorso annuale sulle attività di accoglienza e front office presso una struttura ricettiva

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione degli studenti. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti in base ai moduli superati. I docenti del Consiglio inseriranno nella valutazione curriculare della propria disciplina i risultati raggiunti. Gli allievi compileranno un test di soddisfazione per valutare l'esperienza sotto molteplici punti di vista (durata del percorso, competenza dei tutor, acquisizione delle competenze, attinenza del percorso con il piano di studi, ecc.). La valutazione del percorso formativo riguarda gli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale in contesti diversi (scuola/ ente/impresa/azienda) e viene sintetizzata nella certificazione finale.

● RACCONTI DI CITTA' 3.0

1)- Conclusione del progetto triennale Racconti di città 3.0.

2)- Orientamento Universitario, Centro per l'Impiego:

figure professionali svolgeranno attività a sostegno degli studenti, per aiutarli ad individuare le proprie potenzialità nello studio e nella futura carriera professionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

•

● VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

5 moduli formativi in e-learning con relativi test di verifica, su: energie rinnovabili; teleriscaldamento; termovalorizzatore; innovazione; orientamento al lavoro;

1 project work che consiste nell'elaborazione di un elevator pitch: una video presentazione in cui ciascuno studente presenterà il modulo formativo che l'ha colpito di più, sottolineando motivazioni, curiosità e tematiche che ha ritenuto più interessanti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

.

● I NUOVI LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE: giornalismo e comunicazione digitale, social e televisione

Il percorso di giornalismo e comunicazione digitale ha l'obiettivo di ampliare il percorso formativo degli studenti, affiancando alla formazione scolastica quella relativa al mondo della comunicazione, sempre più vicino al mondo dei giovani.

Il percorso comincerà con l'introduzione al mondo del giornalismo, la conoscenza delle basi per una corretta scrittura di articoli o testi di inchieste, basi per una corretta lettura di notizie, per l'esposizione orale e il racconto di storie meritevoli dell'attenzione degli studenti. Storie che possano accrescere lo spirito critico e la capacità di esposizione corretta di ogni singola informazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte del tutor esterno che rientrerà nel curriculum dello studente.

Valutazione del percorso da parte dello studente (schede di osservazione, diario di bordo, relazione finale strutturata su indicazioni fornite dal CdC).

● BIOMEDICAL ENGINEERING E SICUREZZA

La finalità del progetto è lo studio, l'analisi e la progettazione di sistemi e soluzioni per le scienze biomediche rivolte principalmente all'ambito tecnologico, clinico e ospedaliero.

Infatti il compito dell'ingegnere biomedico è trovare soluzioni tecnologiche tipiche dell'ingegneria a problematiche di natura medico/biologica. fornire allo studente delle conoscenze professionali che lo mettano in grado di conoscere la funzione di Ingegnere Biomedico in ambito industriale o clinico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione avverrà attraverso attività in itinere e con una manifestazione finale tesa ad evidenziare quanto appreso.

● CLIMA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Il corso vuole approfondire le conoscenze sulle questioni inerenti il clima ed i cambiamenti climatici, onde potersi rendere conto della gravità del problema climatico-ambientale e della necessità delle misure per ridurre gli effetti del cambiamento. Il corso prevede di ripercorrere la storia climatica del pianeta, della quale si forniranno alcune istantanee. Infine le riflessioni finali su argomenti svariati: interpretare correttamente i testi e le grafiche dei rapporti sul clima, un cenno ai principali effetti dei cambiamenti climatici, i concetti di adattamento e mitigazione, le politiche climatiche e un rapido excursus sulle cosiddette bufale climatiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La verifica dei percorsi è un processo che si sviluppa in itinere, attraverso il monitoraggio degli studenti da parte del tutor scolastico, al fine di cogliere feedback tempestivi su eventuali difficoltà incontrate e verificare che siano rispettati e perseguiti gli obiettivi formativi del tirocinio così come concordati. Inoltre sarà valutata la relazione finale prodotta in vista dell'Esame di Stato.

● E'UNA QUESTIONE DI PLASTICA

Il progetto "È una questione di plastica" prevede due fasi: e-learning e project work.

La formazione a distanza si articola in 4 unità formative, le quali comprendono videolezioni a loro volta composte da interventi di esperti e approfondimenti, tanto scientifici quanto valoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Il percorso verrà valutato dal docente tutor che si preoccuperà di caricare in piattaforma i lavori svolti; sarà poi valutato da un comitato addetto al controllo dei lavori. Ciò avverrà solo se tutti gli studenti avranno completato il percorso, compilando i relativi test, previsti alla fine di ogni video lezione.

● FARMACIA IN PILLOLE

Tale progetto mira a far conoscere il mondo chimico-farmaceutico nella sua pluralità di aspetti ed a coordinare il sapere con il saper fare mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di progetto unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriali e lavorative.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso verrà effettuata al termine del modulo annuale. Essa sarà espletata attraverso interventi diagnostici di monitoraggio (ut supra) e culminerà in momenti di valutazione formativa, atta a sondare i livelli delle competenze raggiunto sulla base di interrogazioni a sondaggio e /o dibattiti di raccordo. Tali verifiche, attraverso la comune concertazione tra le figure coinvolte, terranno conto, nella valutazione, dei seguenti obiettivi:



- conseguimento delle competenze previste dalla programmazione;
- sviluppo del senso critico in sede di verifica.

● GRANDI OPERE E NUOVE TECNOLOGIE

La principale finalità del percorso è illustrare agli studenti il ruolo dell'Ingegneria nel mondo futuro. Vengono richieste figure specializzate capaci di risolvere problematiche complesse tipiche della realizzazione di grandi opere e di interfacciarsi con le più moderne tecnologie digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO saranno effettuate nell'ambito del Consiglio di classe sulla base delle indicazioni del tutor interno e terranno conto sia dell'aspetto didattico che di quello relazionale, nonché della capacità di porsi attivamente verso nuove situazioni con autonomia e responsabilità. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe rispetteranno i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF.



● “ NUOVE GENERAZIONI, CITTADINANZA ATTIVA E CULTURA DELLA LEGALITA' ”

Ciclo di lezioni che mirano a promuovere nelle nuove generazioni la cittadinanza attiva e cultura della legalità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività di PCTO sarà effettuata nell'ambito del Consiglio di classe sulla base delle indicazioni del tutor interno e terranno conto sia dell'aspetto didattico che di quello relazionale, nonché della capacità di porsi attivamente verso nuove situazioni con autonomia e responsabilità.

● VISIONE MACROSCOPICA DI CELLULE ORGANICHE E



VEGETALI

Il progetto prevede la realizzazione presso i laboratori scolastici di un esperimento riprodotto presso il CNR da personale esperto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La presentazione del prodotto realizzato dagli alunni verrà svolta durante una conferenza divulgativa presso il CNR. L'impegno profuso, l'attenzione dimostrata durante i corsi ed il prodotto contribuiranno alla valutazione finale.

● DAL PRODOTTO NATURALE ALLA FORMULAZIONE FARMACEUTICA



Il percorso di PCTO si svolgerà attraverso lezioni teoriche ed esperienze laboratoriali in campo farmaceutico e biotecnologico che rappresenteranno un'importante e preziosa occasione finalizzata a contribuire e favorire, in una visione integrata, lo sviluppo delle competenze strategiche degli studenti per l'elaborazione di un proprio progetto di orientamento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Attori della valutazione saranno il tutor interno, il tutor esterno, i docenti del Consiglio di Classe scelti per la valutazione degli studenti. Il tutor interno e quello esterno collaboreranno per una valutazione che terrà conto delle ore frequentate e dei traguardi raggiunti.

● LINGUAGGI E MEDIAZIONE LINGUISTICA

Il percorso fornisce agli allievi gli strumenti per approcciarsi alla molteplicità degli sbocchi professionali che si offrono a chi compie il percorso di studi del liceo linguistico, in particolare la traduzione e l'interpretariato. L'obiettivo finale è l'acquisizione di competenze



trasversali che possano aiutare gli studenti nella scelta del percorso post-diploma. Sarà possibile raggiungere tali obiettivi attraverso una serie di incontri di approfondimento di alcuni linguaggi specialistici e l'approfondimento di alcuni 'classici' del romanzo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale analizzerà:

- 1 il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi;
2. il grado di soddisfazione dei partecipanti;
3. le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.

Verranno attivati momenti di raccordo fra tutor esterno e tutor scolastico al fine di condividere le buone prassi individuate, di confrontarsi sulle criticità e sul come superarle, sulle modalità di valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli allievi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ERASMUS PLUS “EUvalues for Inclusion”

Lo scopo di questo progetto è di promuovere l'inclusione sociale nelle scuole partecipanti, e attraverso gli studenti diffondere queste buone pratiche nelle famiglie, nei quartieri e nelle città delle scuole coinvolte. Vogliamo migliorare l'inclusione e la coesione nello spazio che ci circonda e questo progetto Erasmus è connesso strettamente alle necessità degli studenti delle nostre scuole. La situazione socio-economica attuale richiede che vengano sviluppate delle strategie efficaci di inclusione sociale, attraverso la promozione delle pari opportunità in una popolazione studentesca eterogenea, socialmente disagiata e culturalmente variegata. Area tematica di riferimento: LA DIMENSIONE EUROPEA DELLA SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire agli allievi opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli studenti e al



contesto sociale e culturale in cui si trovano. I progetti assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. Finalità educative e didattiche generali sono: -introdurre nuovi saperi e arricchire le abilità degli alunni con strumenti diversi (visivi, informatici, grafici, multimediali...); -realizzare percorsi formativi diversificati e adeguati alle varie esigenze e aspettative degli studenti, in senso interdisciplinare e pluridisciplinare, in funzione anche dell'orientamento scolastico/professionale; -realizzare la flessibilità dell'intervento didattico proposto dai Consigli di Classe, con particolare riguardo al recupero e al sostegno individualizzato; -arricchire l'offerta formativa attraverso attività motivanti che potenzino le abilità strumentali di base, le competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Giornata della Memoria; Giornata del Ricordo; Giornata della Legalità; DanteDi' ;Anniversario della Liberazione.

FOCUS TEMATICI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CAMPIONATI DI FISICA

La partecipazione ai giochi di Fisica ha come scopo principale quello di infondere nei nostri allievi l'interesse per la Fisica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi diversi da quelli incontrati in classe. Sono competizioni mirate a stimolare la motivazione di un attivo interesse dei giovani in particolare per lo studio delle scienze fisiche. Tale competizione nazionale è organizzata, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla "Associazione per l'Insegnamento della Fisica" (AIF). Le modalità di svolgimento saranno le seguenti: □ 15 Dicembre 2022 si svolgerà la gara d'Istituto di primo livello tra gli alunni selezionati del secondo biennio e monoennio finale. È organizzata in modalità on-line sotto la supervisione del docente di istituto responsabile dei Campionati di Fisica. Ogni studente dovrà collegarsi alla piattaforma myOlifis attraverso un device (computer, tablet o cellulare) connesso alla rete; □ Gara di secondo livello il 13 Febbraio 2023 riservata ai primi classificati nella gara di primo livello. Gli studenti svolgeranno la gara presso il polo universitario di Salerno con le scuole delle province di Benevento e Avellino. Area Tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

La partecipazione mira ad elevare il grado di conoscenze, competenze e abilità degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CAMPIONATI DI ITALIANO

Lo scopo principale di questo progetto è quello di favorire negli studenti una migliore padronanza della lingua italiana, che possa contribuire ad innalzare il loro rendimento e le loro capacità espositive scritte e orali, e che sia finalizzata, inoltre, a potenziare i loro risultati nelle PROVE INVALSI DI ITALIANO. Obiettivi specifici: □ Aumentare, fra i giovani, l'attenzione all'ortografia e ad un uso corretto e appropriato della lingua madre, dando loro un incentivo in più attraverso nuove tipologie di gare e di esercizi. □ Individuare e valorizzare le eccellenze. □ Fornire agli studenti un'opportunità per verificare la loro preparazione e il loro livello di competenza linguistica. □ Partecipare ad un'iniziativa che mette a confronto studenti frequentanti istituti diversi d'istruzione superiore in tutta Italia. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Per tutti gli indirizzi: □ -Equilibrato numero di studenti partecipanti da ciascuna classe. □ - Superamento della prima fase con un buon punteggio da parte degli studenti vincitori per il primo e secondo biennio e il quinto anno. □ -Eventuale superamento della fase regionale da parte di qualche studente dell'istituto. □ -Potenziamento del rendimento delle eccellenze nelle PROVE INVALSI di ITALIANO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DI STATISTICA

La partecipazione alle Olimpiadi di Statistica ha come scopo principale quello di infondere nei nostri allievi l'interesse per la Statistica, dando loro l'opportunità di affrontare ed approfondire argomenti trattati solo marginalmente in classe. Gli obiettivi di tale progetto sono: • Far acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare problematiche; • Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; • Orientare nella scelta del futuro percorso di studio; • Allenare gli alunni a sostenere prove preselettive Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisizione di maggiore sicurezza nell'affrontare problematiche; • Potenziamento delle



capacità di autovalutazione delle proprie attitudini; • Orientamento nella scelta del futuro percorso di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI NAZIONALI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE E CERTAMINA DI TRADUZIONE DAL GRECO E DAL LATINO

La partecipazione a gare di traduzione dalle lingue classiche o di commento e rielaborazione di nuclei tematici delle discipline classiche, organizzate dal Ministero dell'Istruzione (Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche) o da associazioni di studi umanistici, è funzionale a: • potenziare conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario, storico, filosofico, scientifico, antropologico, artistico-archeologico relative alle civiltà e culture del mondo antico; • favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti di autori greci e latini, adottando nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; • sostenere la collaborazione tra istituzioni scolastiche, università, centri di ricerca, associazioni disciplinari del settore, eventuali altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle lingue e civiltà classiche, anche nell'ottica dell'orientamento universitario. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione alle gare e ideazione di elaborati di contenuto attinente alle discipline oggetto



delle gare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto si propone di selezionare e preparare gli studenti per la partecipazione alla fase regionale dei Giochi della Chimica. la selezione regionale sarà preceduta da una fase di istituto che si svolgerà in presenza e contemporaneamente su tutto il territorio nazionale. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze nel campo scientifico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI DEL PROBLEM SOLVING



Gare di informatica per promuovere la diffusione del Pensiero Computazionale tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esiti positivi delle gare di problem solving svolte su piattaforma multimediale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DI INFORMATICA SINGOLE

L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Passaggio alla fase territoriale e poi nazionale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DI INFORMATICA A SQUADRE

L'evento costituisce occasione per far emergere e valorizzare le "eccellenze" esistenti nella scuola italiana, con positiva ricaduta sull'intero sistema educativo. A maggior ragione, se si considera che le discipline scientifiche hanno un valore strategico sia per lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica sia per la formazione culturale e professionale dei giovani. Inoltre, attraverso iniziative come le Olimpiadi di Informatica si creano le precondizioni per preparare gli studenti al lavoro ed agli ulteriori livelli di studio e ricerca. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Qualifica alla fase nazionale di Bologna.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BEBRAS DELL'INFORMATICA

Il Bebras per l'Informatica è una gara a livello nazionale che vede coinvolti gli studenti di tutti gli ordini di scuole, in particolare, le gare per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado si chiamano TeraBebras (alunni del primo biennio) e PetaBebras (studenti del triennio). Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esiti delle gare Bebras svolte su piattaforma multimediale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● GARE NAZIONALI DI DEBATE

Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del “gioco” prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell’ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Si tratta, dunque, di un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare le altrui. Sviluppa significative abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative, sia verbali sia non verbali, in un’ottica di educazione alla cittadinanza democratica e partecipativa. Area tematica di riferimento: valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Gli alunni selezionati parteciperanno prima ad una selezione, che si terrà presumibilmente tra i mesi di Gennaio e Marzo 2023, dove si confronteranno con le squadre di altri istituti scolastici. Se dovessero vincere e quindi superare questa fase, parteciperanno alle finali che si terranno nei giorni 2-6 nel mese di Maggio 2023.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

L'istituto eroga corsi di formazione sull'utilizzo della piattaforma didattica, per la consultazione del materiale didattico, le comunicazioni tra studenti e formatore, lo svolgimento delle esercitazioni e l'erogazione delle sessioni d'esame. Gli alunni studiano in maniera autonoma e possono prepararsi per sostenere gli esami. Quindi, i servizi attualmente erogati dall'Istituto sono: □ -la gestione delle iscrizioni; □ -la comunicazione ed il supporto agli alunni; □- la programmazione e la gestione delle sessioni di esame; □ -la gestione dei contatti con l'ente erogatore. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Certificazione Informatica eiPass 7 Moduli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE

La finalità di questo progetto è il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e l'acquisizione di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta agli studenti di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il risultato atteso è l'aumento del numero degli alunni che conseguono una certificazione linguistica, il miglioramento della loro competenza comunicativa orale e scritta e della loro capacità di comprensione di testi orali e scritti. Altro aspetto importante è fornire continuità con le certificazioni Cambridge già conseguite negli anni passati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PER UN PUGNO DI LIBRI

Il progetto prevede la lettura di tre testi in lingua inglese. Gli studenti delle diverse classi si sfideranno, poi, in una gara finale su una serie di domande per poter verificare la comprensione dei testi letti. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Gara finale con premiazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● WEBTROTTER

Lo scopo primario del progetto è il coinvolgimento dei docenti e degli studenti in una sperimentazione didattica volta a stimolare un uso consapevole, critico e intelligente dei nuovi strumenti digitali. Le competenze richieste riguardano la raccolta di informazioni, l'elaborazione e lo sviluppo di tecniche di ricerca ed analisi delle informazioni; attività che riprendono in parte la classica "ricerca scolastica" riferita a discipline umanistiche e scientifiche. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esiti della gara.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● MAGNA VOX

Il progetto intende potenziare e recuperare, attraverso il canale| della creatività in senso lato, le abilità di scrittura, rilettura e riflessione tematica. Lo sviluppo delle unità per competenza sarà, inoltre, un canale di supporto proficuo per sistematizzare esperienze e pratiche nell'ambito di tematiche trasversali e condivise. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Per l'a.s. 2022/2023 si propone oltre alla consueta editazione ed archiviazione sul sito di istituto, una presentazione del prodotto pubblica, o attraverso un evento affidato ai ragazzi o sfruttando i canali social in formato live -diretta social.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● REPUBBLICA@SCUOLA

Il progetto Repubblica@scuola si propone di supportare gli Istituti Scolastici nella realizzazione di un " giornale" online che costituisca al tempo stesso uno strumento di informazione ed un'opportunità formativa per gli studenti, sia a livello della singola scuola, sia su scala nazionale, raccogliendo i loro contributi su temi di interesse generale, di volta in volta proposti dalla redazione del giornale e/o dagli insegnanti. Con l'iscrizione al progetto Repubblica@Scuola, il nostro Istituto offre agli studenti l'opportunità di creare, pubblicare e condividere contenuti nell'ambito della piattaforma Repubblica@Scuola. Nell'ambito del progetto è, inoltre prevista la pubblicazione dei migliori elaborati degli studenti in una sezione dedicata del sito, la partecipazione di questi ultimi a concorsi e giochi promossi dal Gruppo Editoriale l'Espresso (GELE) e la possibilità per gli studenti medesimi di inserire commenti agli elaborati pubblicati. Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Per tutti gli indirizzi: □ -Promuovere il coinvolgimento, la partecipazione, la ricerca di adesione dei docenti di Lingua e Letteratura italiana al progetto. □ -Potenziamento e/o recupero delle competenze di scrittura: elaborazione di testi differenziati tipologicamente, corretti e pertinenti a livello di coesione e di coerenza, nonché congruenti con lo scopo esplicito o l'intenzione comunicativa implicita (livello pragmatico).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORI DI POTENZIAMENTO: 1. Archimede@Lab; 2. Physics@Lab; 3. Science@Lab.

Area tematica di riferimento: promozione delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PCTO

Area tematica di riferimento: LA SCUOLA DIALOGA in CONTINUITA' con il... TERRITORIO
SCUOLA/UNIVERSITA'/MONDO DELLE IMPRESE/ENTI/ASSOCIAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

● PRESESE ALFONSIANO "QUANNO NASCETTE NINNO"

Area tematica di riferimento: LA SCUOLA DIALOGA in CONTINUITA' con il... TERRITORIO
SCUOLA/UNIVERSITA'/MONDO DELLE IMPRESE/ENTI/ASSOCIAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● L'INFIORATA

Le attività progettuali saranno suddivise in più segmenti assegnati alle classi in relazione ai loro curricula di indirizzo. Si prevedono le seguenti fasi: 1) Ricerca e studio delle tradizioni locali, con particolare riferimento alle infiorate nel duplice aspetto di manifestazioni civili e religiose. 2) Sulla base dei risultati della ricerca formare guide turistiche per l'illustrazione dell'evento; 3) Esecuzione di rilievi topografici; 4) Selezione ad opera di una commissione di esperti, composta da docenti di Storia dell'Arte e Disegno Tecnico, di un disegno, secondo il tema prescelto, da inserire nella sequenza dell'infiorata di giugno 2023; 5) Ingrandimento ed adattamento alle misure reali del disegno mediante utilizzo di autocad e stampante plotter; 6) Realizzazione di una didascalia di presentazione dell'evento con traduzione nelle lingue oggetto di studio; 7) Realizzazione di elaborati multimediali (album fotografico dei momenti salienti del progetto e Video del prodotto finale); 8) Raccolta dei fiori e raccolta dei materiali occorrenti; 9) Partecipazione alla sfronatura del mirto; 10) Messa in opera dell'infiorata; 11) Pubblicazione sulla pagina facebook della scuola e su altri social media dei prodotti realizzati. Area tematica di riferimento: LA SCUOLA DIALOGA in CONTINUITA' con il... TERRITORIO SCUOLA/UNIVERSITA'/MONDO DELLE IMPRESE/ENTI/ASSOCIAZIONI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Elaborazione di un disegno e realizzazione di un quadro floreale da inserire in una piazza all'interno del percorso dell'"Infiorata 2022"; realizzazione di un testo, con traduzione in diverse lingue (inglese e spagnolo), esplicativo della didascalia relativa al disegno realizzato; realizzazione di un video e/o di album fotografico da pubblicizzare sulla pagina facebook dell'Istituto e sui social media.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Area tematica di riferimento: LA SCUOLA DIALOGA in CONTINUITA' con il... TERRITORIO SCUOLA/UNIVERSITA'/MONDO DELLE IMPRESE/ENTI/ASSOCIAZIONI



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● VIAGGIO NEL MONDO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare



Risultati attesi

Rigenerazione dei saperi e dei comportamenti inerenti alla sostenibilità ambientale, alle energie rinnovabili e alle competenze specialistiche orientanti alle professioni del settore.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sostenibilità ambientale, energie rinnovabili e competenze specialistiche necessarie per le professioni del settore.

5 moduli formativi in e-learning con relativi test di verifica, su: energie rinnovabili; teleriscaldamento; termovalorizzatore; innovazione; orientamento al lavoro;

1 project work che consiste nell'elaborazione di un elevator pitch: una video presentazione in cui ciascuno studente presenterà il modulo formativo che l'ha colpito di più, sottolineando motivazioni, curiosità e tematiche che ha ritenuto più interessanti.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PCTO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO ALLA RETE E IDENTITA' DIGITALE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#1 Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola: sede centrale dell'istituto; velocità 1 Giga Byte. Facilitare l'immediata reperibilità dei saperi e aprire nuove occasioni di creatività e di espressione per potenziare l'apprendimento e la formazione degli studenti.

#2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole: sede centrale dell'istituto con connessione in fibra potenziata.

#8 Sistema di Autenticazione unica: accesso con SPID attivato dal Ministero per facilitare gli accessi ai servizi della pubblica amministrazione.

#9 Un profilo digitale per ogni studente: curriculum classi Quinte, sia per la raccolta di informazioni relative alle attività scolastiche ed extrascolastiche rilevanti per la presentazione e lo svolgimento del colloquio d'esame, sia come supporto per l'orientamento all'università e al mondo del lavoro.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE E CONTENUTI DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

14 Un framework comune per le competenze digitali degli studenti: DigComp 2.0 per far acquisire agli studenti competenze digitali spendibili a livello concorsuale universitario e lavorativo.

20 Girls in Tech & Science: WebTrotter per potenziare le capacità di svolgere ricerche in rete e stimolare un uso consapevole, critico e intelligente dei nuovi strumenti digitali.

#22 Formazione docenti per uniformare gli standard e incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità, promuovere innovazioni, diversità e condivisioni di contenuti e opere digitali .

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO
ALL'INNOVAZIONE DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#25 Alta formazione digitale: Piattaforma Scuola Futura rivolta al personale scolastico per favorire la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.

#26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica: corsi di formazione rivolti ai docenti; progetti ministeriali rivolti agli studenti sull'innovazione didattica digitale.

#28 Un animatore digitale in ogni scuola: è stato individuato un animatore digitale per promuovere nell'istituto un percorso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

strategico orientato all'innovazione didattica e alla digitalizzazione.

#29 Accordi territoriali con equipe formativa territoriale (Benevento) per la diffusione delle metodologie didattiche innovative e supporto/accompagnamento al personale docente sui temi del digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

S.AGATA DEI GOTI - BNPC01301G

SANT'AGATA DE' GOTI - BNPS01301P

"A.M.DE' LIGUORI" S.AGATA DE' GOTI - BNTD01301E

I.S. "A.M. DE LIGUORI" CORSO SERALE - BNTD01350V

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, ai sensi di quanto previsto dal DPR 122/2009, così come modificato dal DL.von°62 del 2017.

Nello specifico, la priorità è data alla valutazione degli apprendimenti, ossia al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi prefissati, ma una particolare attenzione è riservata al processo, ovvero al percorso di apprendimento, al miglioramento rispetto alla situazione di partenza, con specifico riferimento al valore formativo aggiunto generato dal processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione si esercita anche sul comportamento, ossia sul raggiungimento di obiettivi relazionali ed educativi: rispetto di sé e dell'altro, delle norme e regole condivise, dell'ambiente scolastico, grado di impegno e partecipazione al dialogo educativo. Essa deve essere trasparente e tempestiva, secondo criteri fissati dal Collegio docenti, chiaramente esplicitati e comunicati all'utenza.

I docenti utilizzano vari strumenti e modalità di verifica, sia scritta che orale. Tutte le valutazioni legate alle varie prove concorrono alla valutazione periodica e finale, che si esprime con voto unico. Le verifiche sono strumenti con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, e delle eventuali difficoltà di apprendimento. Il docente identifica gli esiti del suo insegnamento per la conferma o riprogettazione di metodologie didattiche e degli obiettivi di



apprendimento.

La valutazione si fonda su quattro fondamentali momenti di verifica:

- 1) In ingresso: verifica il possesso dei prerequisiti all'inizio di un nuovo percorso di apprendimento (inizio dell'anno scolastico o fase di avvio di una unità di apprendimento), con particolare attenzione alle classi prime e con riferimento non solo a conoscenze ed abilità, ma anche al possesso degli strumenti cognitivi indispensabili per apprendere.
- 2) Formativa: fornisce informazioni sulla qualità dell'apprendimento nel corso del processo didattico, allo scopo di attuare interventi integrativi o di adattamento delle unità didattiche di apprendimento; essa tiene conto del progresso individuale dello studente, in rapporto comunque ad un obiettivo finale; punta in particolare a dare strumenti metacognitivi allo studente, che acquisisce la capacità di autovalutazione, potenzialmente motivante e gratificante.
- 3) Sommativa: controlla, al termine di un percorso di una Uda, il raggiungimento degli obiettivi prefissati; fornisce indicazioni sulla qualità dell'apprendimento ed ulteriori informazioni per il lavoro futuro.
- 4) Intermedia/finale: consente di verificare i livelli cognitivi e gli obiettivi formativi raggiunti dallo studente, grazie al controllo di indicatori di apprendimento riconosciuti e condivisi da tutti i docenti. Assume funzione orientativa, per la prosecuzione degli studi, per eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi, per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Criteri Generali di Valutazione

Come anticipato, la valutazione sarà finalizzata non solo all'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche alla verifica del processo di apprendimento.

Oltre alle prove scritte e orali, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono elementi di verifica anche:

- la qualità del lavoro svolto a casa;
- le relazioni scritte;
- i lavori di gruppo;
- le attività ordinarie di laboratorio;
- l'attenzione prestata e la partecipazione alle lezioni;
- l'atteggiamento generale verso la scuola.

Ad inizio anno scolastico, i dipartimenti disciplinari definiscono gli indicatori e stabiliscono i pesi e i livelli di valutazione tanto per le prove scritte quanto per il colloquio.

I criteri di valutazione sono trasparenti ed espliciti, affinché lo studente possa anche autovalutarsi (art. 2 D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, relativo allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e art.1. c.1 DL.vo62/2017).

Il numero di verifiche sommative svolte alla fine di un'unità didattica, di un modulo o di un processo



cognitivo devono essere non meno di due nel primo trimestre, non meno di tre nel pentamestre, sia per le prove scritte/grafiche che per le prove orali/pratiche. Le valutazioni hanno la funzione di orientamento del processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- 1) il docente utilizza la valutazione per confermare o modificare, in relazione agli obiettivi da raggiungere, il processo didattico in corso;
- 2) l'allievo trova nella valutazione una preziosa indicazione per avere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto e l'opportunità di correggere eventuali errori e colmare le lacune rilevate.

La valutazione finale, pertanto, terrà conto:

- della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri);
- del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati;
- della partecipazione alle attività didattiche (dell'attenzione, dell'impegno, della capacità di collaborazione e dialogo);
- della crescita complessiva in termini socio-affettivi.

Verifiche e Griglie di Valutazione

Negli incontri dei Dipartimenti disciplinari sono state formulate griglie di valutazione basate su parametri oggettivi. Le medesime sono state confrontate e adattate alla tipologia delle singole prove e agli obiettivi di volta in volta verificati. La valutazione, in linea con le disposizioni vigenti, si esprimerà in decimi e farà riferimento alle seguenti scale di misurazione relative a prove scritte/grafiche, orali e pratiche. Si specifica che, per la tabella relativa alle prove scritte del secondo biennio e del Quinto anno, la prima colonna è riferita alla valutazione in decimi che andrà convertita in ventesimi per le prove scritte all'Esame di Stato.

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di



valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il voto si propone avvalendosi della Rubrica di valutazione delle attività di Educazione civica

(<https://www.deliguori.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ATTIVITA-TRASVERSALI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf>).

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ATTIVITA-TRASVERSALI-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri e Modalità Applicative della Valutazione e del Comportamento

D. M.16 gennaio 2009, n. 5 e DPR n. 122 del 22 giugno 2009 così come modificato dal D.L.vo 62/17

Finalità della Valutazione del Comportamento degli Studenti

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

□ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;



- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Nella quantificazione del voto di comportamento va tenuto presente che la "sensibilità" della scala di riferimento è diversa da quella dei voti di profitto, essendo di fatto limitata all'intervallo dal 5 al 10. Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9, 8, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni del Regolamento di Istituto. L'attribuzione del 6 nel comportamento non assume il significato del 6 nelle discipline curriculari, primo livello di un'effettiva (anche se limitata) positività.

In base all'art.4 del D.M. N° 5 del 16/1/2009 si procede all'assegnazione di una votazione insufficiente (inferiore a 6/10) in presenza di "Ripetuti episodi sanzionati con la sospensione dalle attività didattiche per periodi superiori a quindici giorni".

Caratteristiche ed Effetti della Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti riferita allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, al Patto Educativo di Responsabilità e ai Regolamenti del nostro Istituto:

1. è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. "Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio" (cfr. D.P.R. 122 del 2009.art.4);
2. tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere durante il corso dell'anno anche con riferimento alle tre competenze sociali e di cittadinanza:

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA INDICATORI

Agire in modo responsabile 1. Rispetto di sé e degli altri.

2. Uso delle strutture della scuola;

3. Rispetto dei Regolamenti dettati dall'organizzazione scolastica.

Collaborare e partecipare 1. Frequenza e puntualità.

2. Partecipazione al dialogo educativo.



1. Interventi durante l'attività didattica.
2. Capacità di esprimere le proprie ragioni e il proprio pensiero nel rispetto dell'altro.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Si fa presente che per l'attribuzione del voto massimo (dieci) devono essere rispettati tutti gli indicatori. Per l'assegnazione del nove e dell'otto devono essere, invece, rispettati gli indicatori di almeno due delle tre competenze. La competenza tralasciata deve poter essere misurata con gli indicatori di competenza della fascia direttamente inferiore.

Criteria ed Indicazioni per l'Attribuzione di votazione insufficiente

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione inferiore ai 6/10, in particolare in sede di scrutinio finale, viste le indicazioni contenute nello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008) nonché i Regolamenti di Istituto, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente:

1. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi superiori a quindici giorni;
2. successivamente alle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre debitamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari.

Allegato:



Valutazione del Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Modalità di recupero

In relazione ai debiti scolastici si seguirà la seguente procedura:

□ Al termine dello scrutinio trimestrale per gli alunni giudicati insufficienti nelle discipline d'indirizzo vengono attivati recuperi in orario antimeridiano, attingendo dal 20% del curriculum trimestrale/pentamestrale della disciplina in cui si è registrata l'insufficienza. I risultati verranno valutati tempestivamente dai docenti delle materie interessate e registrati nei documenti ufficiali. In orario pomeridiano si attiveranno corsi di recupero, attingendo dall'organico di potenziamento disponibile e utilizzando i docenti curricolari previa verifica delle risorse economiche assegnate.

□ Per le materie per le quali non viene attivato il corso di recupero si procederà al recupero "in itinere".

□ In sede di scrutinio finale, per gli alunni non valutati positivamente (voto inferiore a 6/10) in una o più discipline, il Consiglio di Classe sospenderà il giudizio e avvierà corsi di recupero in presenza dei fondi necessari alla loro attivazione, nel mese di luglio, con verifica scritta e orale da tenere nel periodo 24 - 31 agosto. La "sospensione del giudizio" verrà attribuita nel caso lo studente presenti non più di tre insufficienze valutate con un punteggio non inferiore a 5.

□ Di ogni decisione assunta dai rispettivi Consigli di Classe sarà data comunicazione ai genitori, con indicazione delle carenze rilevate.

□ Le famiglie che intendono provvedere in proprio al recupero comunicheranno all'Istituto tale decisione. La verifica del recupero viene effettuata dalla scuola ed è obbligatoria per gli studenti.

□ Il giudizio di "non ammissione" dell'allievo alla classe successiva verrà assegnato quando non sussistano i requisiti per la sospensione del giudizio, oppure in presenza di voto di comportamento inferiore a sei decimi.

I Consigli di Classe, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, riferiranno gli elementi di valutazione scolastica alla personalità complessiva dell'alunno vista nel suo sviluppo globale nonché in rapporto ai progressi manifestati e all'unitarietà della formazione, così come al grado di frequenza, partecipazione e impegno.

Validità Anno Scolastico – Ritardi e Assenze degli Studenti

Le assenze, i ritardi, i permessi, concorrono alla valutazione complessiva degli studenti e determinano il voto sul comportamento, che incide a sua volta sul calcolo del credito scolastico e



sulle provvidenze in materia di diritto allo studio. Dall' anno scolastico 2010/2011 trova piena applicazione, per gli studenti di tutte le classi degli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado la disposizione sulla validità dell'anno scolastico di cui all' art. 14, comma 7, del Regolamento di coordinamento delle norme per la valutazione degli alunni di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, che recita:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo."

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.

Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe e comunicate, entro la fine di ogni giorno di scuola, alla Segreteria Didattica che eseguirà il computo totale delle assenze di ciascun allievo/a. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo orario annuale personalizzato come indicato nella tabella precedente.

Nel corso del mese di maggio, non sono consentiti gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Deroghe CM 20/09

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. c., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- a) motivi di salute, per ricovero ospedaliero o cure domiciliari post ricovero, in forma continuativa o ricorrente e visite specialistiche documentate;
- b) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; rientro nel paese di origine per motivi legali);
- c) partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- d) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno. Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate;
- e) Visite presso le sedi universitarie per orientamento: max. tre assenze con esibizione di attestato di avvenuto orientamento.



Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale. È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Allegato:

Validità anno scolastico-deroghe.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esami di Stato: Ammissione e Attribuzione Punteggi (nella valutazione)

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Sono requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi.

La commissione d'esame dispone di un massimo di venti punti per ciascuna delle due prove scritte e di venti punti per il colloquio. Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico, che, come detto in precedenza, può essere assegnato per un massimo di quaranta punti, sulla base della



tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo (commi 1 e 2). Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in sessanta punti (comma 4). La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di cinque punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno cinquanta punti (comma 5). La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITO SCOLASTICO: Normativa e criteri per l'attribuzione

Il Consiglio di classe attribuisce ad ogni alunno, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.



Competenze, modalità e criteri di attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Al Consiglio partecipano tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità.

In virtù delle innovazioni introdotte dal D.lgs n.62/2017, in particolare l'abrogazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'articolo 9, comma 8, l'attribuzione del punteggio del credito formativo non è più previsto.

Tabella credito scolastico (allegato A del D.lgs. 62/2017).

Premesso che i Docenti delle discipline e l'intero Consiglio di classe valuteranno in maniera promozionale ogni aspetto rilevante del percorso formativo (formale e informale) dello studente, ai fini della definizione del punteggio minimo e massimo da assegnare nell'ambito della banda di oscillazione, alla quale si accede in forza della media dei voti ottenuta, si conviene di tener conto dei seguenti criteri generali:

1. Frequenza scolastica.
2. Partecipazione, impegno e interesse all'IRC/PCTO e/o alle attività alternative.
3. Partecipazione, interesse, impegno alle attività complementari di ampliamento dell'offerta formativa, curricolare o extracurricolare.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTI DI CREDITO NELL'AMBITO DELLA FASCIA DI RIFERIMENTO

Viene attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione, in presenza dei seguenti indicatori:

- A. la parte decimale della media M è superiore a 0,5 ed emerge la qualità dell'impegno nelle attività di IRC/PCTO;
- B. la parte decimale della media M è uguale a 0,5; le assenze non sono superiori al 12,5%; emerge la



qualità dell'impegno nelle attività di IRC/PCTO o si evidenzia partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, promosse dalla scuola;
C. la parte decimale della media M è inferiore a 0,50; le assenze non sono superiori al 12,5%; emerge la qualità dell'impegno nelle attività di IRC/PCTO e si evidenzia la partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, promosse dalla scuola;

Gli studenti presenteranno gli attestati rilasciati dai docenti responsabili delle attività di ampliamento dell'offerta formativa ai docenti coordinatori di classe nel periodo dal 15 al 30 maggio dell'anno di riferimento.

NOTA: Abrogazioni

Con il D.lgs. n.62 del 13/04/2017, rispetto alla normativa previgente, a partire dal 1° settembre 2017, sono disposte le seguenti abrogazioni:

- a) articoli 146, comma 2, 179, comma 2, e 185, commi 3 e 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- b) articolo 8, commi 1, 2 e 4, e articolo 11, commi da 1 a 6, del decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;
- c) articolo 3, commi 1, 1-bis, 2, 3 e 3-bis del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito nella legge 30 ottobre 2008, n. 169; d) articolo 1, comma 4, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito, con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176.

Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 sono disposte le seguenti abrogazioni:

- a) articoli 1, 2, commi da 1 a 7, 3, 4, commi da 1 a 9 e 11 e 12, nonché articoli 5 e 6 della legge 10 dicembre 1997, n. 425;
- b) articolo 3, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53. 24 5.

Con effetto a partire dal 1° settembre 2017 cessano di avere efficacia:

- a) gli articoli 1, 2, 3, 8, comma 1, articolo 9, commi 2, 3 e 4, articolo 14, commi 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno del 2009, n. 122.

Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 cessano di avere efficacia:

- a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'articolo 9, comma 8;
- b) gli articoli 6, 8, commi da 3 a 6, articolo 9, commi 5 e 6, articolo 10, comma 2, articolo 11, articolo 14, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno del 2009, n. 122.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La popolazione scolastica dell'istituto "A. M. De' Liguori" afferisce ad un tessuto sociale eterogeneo che richiede alla scuola un impegno progettuale ed operativo volto a promuovere un'inclusività reale, capace di garantire uguaglianza di traguardi anche di fronte a differenti situazioni di partenza. L'inclusione rappresenta, infatti, per il nostro istituto un processo, una cornice in cui gli studenti, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di medesime opportunità. I docenti, nel quotidiano e nell'ordinario, attuano una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni studente, e fanno in modo che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

A partire dall'anno scolastico 2019-20 è stata istituita una funzione strumentale specifica per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Dopo un primo periodo di osservazione degli studenti, che termina alla metà del mese di Ottobre, i Consigli di Classe, entro la data del 31 Ottobre, procedono alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati degli alunni con disabilità certificati ai sensi della L.104/92. In seguito, vengono organizzati, di concerto con l'unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL, gli incontri dei GLO per l'approvazione dei P.E.I. definitivi condivisi tra le varie parti componenti dei GLO, che saranno adottati nel corrente anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono nominati con apposito decreto dirigenziale e costituiscono i Gruppi di Lavoro Operativo. Essi sono composti dal Dirigente Scolastico, dalla funzione Strumentale per l'Inclusione, dal docente di sostegno, dai docenti del Consiglio di classe, dagli esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni con disabilità, dai componenti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL, eventualmente da un esperto esterno indicato dalla famiglia, per i casi in cui è richiesto, da un assistente specialistico alla comunicazione o all'autonomia ed, infine, dallo studente che intenda parteciparvi, in virtù del principio di autodeterminazione.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene effettuata in base al tipo di P.E.I. utilizzato per lo studente e/o la studentessa disabile. In particolare, è possibile adottare una valutazione basata su verifiche identiche a quelle somministrate per il gruppo classe, ovvero su verifiche basate su prove equipollenti, nel caso di studente che segua una programmazione personalizzata. Qualora, invece, lo studente e/o la studentessa segua una programmazione individualizzata, la valutazione viene effettuata mediante verifiche differenziate, che non sono mirate all'accertamento degli obiettivi indicati nei Programmi ministeriali, ma finalizzate all'accertamento dei progressi registrati rispetto alla situazione di ingresso, alla partecipazione e all'impegno.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'adozione di un P.E.I. personalizzato consente il conseguimento del diploma al pari del gruppo classe senza che dallo stesso debba risultare alcuna evidenza riferibile alla programmazione personalizzata. Ciò consentirà allo studente di continuare il percorso di studi, ovvero di intraprendere l'attività lavorativa che sia più consona alle proprie inclinazioni. Relativamente agli studenti con programmazione Individualizzata e verifiche differenziate, la conclusione del ciclo di studi darà diritto al conseguimento di un attestato di crediti formativi da poter utilizzare in corsi di formazione professionale, compatibilmente con il proprio profilo di funzionamento.



Piano per la didattica digitale integrata

In allegato: Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Allegati:

PIANO-SCOLASTICO-PER-LA-DIDATTICA-INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>L'Istituto "A. M. De' Liguori" presenta una notevole complessità, non solo per l'articolazione su tre sedi, ma anche per la diversa tipologia ordinamentale. La funzionalità dell'intero sistema è garantita da forme collaborative che valorizzano le risorse professionali esistenti e consentono di diffondere la leadership a tutti i livelli della struttura organizzativa. Pertanto, sono state attribuite funzioni di coordinamento per assicurare la migliore gestione del contesto scolastico, dell'organizzazione e l'attuazione degli indirizzi didattici condivisi dagli Organi Collegiali. La struttura organizzativa è snella, ma capace di veicolare con chiarezza e rapidità disposizioni e indicazioni, anche mediante l'utilizzo degli strumenti di comunicazione e delle tecnologie digitali.</p>	
Funzione Strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, previste dall'art.33 CCNL, vengono calate su aree didattiche e progettuali trasversali a tutte le sedi e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le aree individuate dal Collegio dei docenti sono di seguito specificate.</p> <p>AREA 1 GESTIONE DEL P.T.O. F</p> <p>§ Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Regolamento</p>	6



d'Istituto, Patto di corresponsabilità con il contributo della funzione strumentale area 2 e con i docenti coordinatori di dipartimento, referenti PCTO, Team Educazione civica, Team cyberbullismo.

§ Coordinamento del team del Nucleo Interno di Valutazione per l'analisi, la redazione e l'aggiornamento del RAV e del PDM.

§ Monitoraggi e rilevazioni ai fini della verifica intermedia e finale dello stato di attuazione delle azioni di sistema: PTOF, RAV e PDM.

§ Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia.

§ Coordinamento dei progettualità extracurriculare e sostegno alle azioni di innovazione dei curricula.

§ Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti).

§ Presiede alle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento.

§ Cura della documentazione e stesura dei verbali.

§ Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro in particolare per le azioni funzionali all'inizio dell'anno scolastico, orientamento e promozione dell'istituto.

§ Componente Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del RAV e del PDM.

AREA 2 SOSTEGNO INFORMATICO AI DOCENTI, GESTIONE E SUPPORTO AI CONSIGLI DI CLASSE E ALLE ATTIVITA'DEI DOCENTI



§ Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola.

§ Coordinamento dell'azione di formazione rivolta alle famiglie delle classi prime per la gestione del R.E.

§ Predisposizione della documentazione utile allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe.

§ Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche.

§ Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento di: scrutini intermedi e finali, corsi di recupero.

§ Supporto digitale all'area 1 per la revisione dei piani di miglioramento in opportuno collegamento con Ufficio segreteria didattica e/o personale.

§ Reporting dei corsi di recupero dei debiti formativi degli alunni.

§ Collaborazione con Area 1 per la rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia.

§ Collaborazione con la F.S.(orientamento in entrata) per la pubblicizzazione del P.T.O.F.

§ Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

§ Componente Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del RAV e del PDM.

AREA 3 ACCOGLIENZA-CONTINUITA'-ORIENTAMENTO

§ Predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace



e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso e in uscita – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate e le università;

- § Pianificazione e realizzazione di prodotti digitali informativi sulle finalità dell'istituto, sul piano orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule e gli strumenti in dotazione, sui dati e gli indirizzi di posta elettronica degli Uffici e gli addetti da contattare;
- § Partecipazione agli incontri organizzati presso le scuole secondaria di I grado del territorio nell'ottica della continuità in verticale;
- § Pianificazione, organizzazione e realizzazione delle giornate di OPEN DAY, con relativa programmazione oraria.
- § Collaborazione con la F.S. area 2 per la pubblicizzazione del P.T.O.F.;
- § Micro formazione e coordinamento degli allievi frequentanti l'istituto (distinti per indirizzo) per le attività di promozione, informazione, tutoraggio, accoglienza, condivisione destinate agli allievi delle terze medie;
- § Gestione del progetto di Accoglienza;
- § Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate;
- § Gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti;
- § Partecipazione alla costituzione di reti di scuole per la realizzazione di progetti di interesse comune nell'ambito della formazione (ricerca sul territorio di possibili partnership);
- § Realizzazione di procedure formalizzate per lo svolgimento delle attività relative alla propria area d'intervento per la costituzione di un archivio digitale e per la diffusione di buone pratiche, in



collaborazione con FS area 2;

§ Coordinamento dei rapporti con gli Enti e Agenzie di formazione esterne per studenti dell'ultimo biennio;

§ Coordinamento di iniziative di preparazione degli studenti a test universitari per Facoltà a numero chiuso.

§ Gestione dei rapporti con i Centri per l'Impiego Territoriali;

§ Gestione partecipazione agli eventi organizzati dal Comune, dalla Regione e da Associazioni Nazionali;

§ Componente Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del RAV e del PDM.

AREA 4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

§ Attivare iniziative di innovazione della didattica della lingue straniere per la promozione del processo di internazionalizzazione.

§ Coordinare le attività per la promozione di apprendimenti linguistici trasversali e diverse esperienze didattiche, o non riconducibili al solo insegnamento curricolare o aggiuntivo delle lingue straniere.

§ Promuovere, coordinare e predisporre la documentazione ad uso dei consigli di classe in materia di mobilità internazionale di alunni e docenti.

§ Progettare un piano di formazione in merito all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue europee.

§ Promuovere e coordinare i docenti impegnati nella realizzazione dei percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) – predisporre monitoraggio e report finale sui percorsi CLIL e la loro ricaduta didattica.

§ Partecipare a corsi di aggiornamento/iniziative/eventi relativi all'area di intervento.



- § Promuovere, sovrintendere e coordinare con azione diretta, i corsi di lingue straniere, finalizzati alle certificazioni delle competenze in L2, e in raccordo efficace con l'ufficio di segreteria, gli alunni e le famiglie.
- § Promuovere e coordinare progetti europei (Erasmus Plus, PON, altro).
- § Assumere il ruolo di responsabile coordinatore del corso LS Cambridge International.
- § Curare la promozione del Cambridge International IGCSE attraverso azioni di informazione sul sito istituzionale e sui social.
- § Promuovere, coordinare e predisporre la documentazione ad uso dei consigli di classe in materia di mobilità internazionale di alunni e docenti.
- § Progettare un piano di formazione in merito all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue europee.
- § Membro del Nucleo Interno di Valutazione.

AREA 5 PREVENZIONE E CONTRASTO della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni certificati e con bisogni educativi speciali.

- § Cura della documentazione e stesura dei verbali.
- § Elaborazione di strumenti e modelli di utilizzo comune.
- § Coordinamento degli insegnanti di sostegno e raccordo con i docenti curricolari.
- § Cura della documentazione (diagnosi, certificazioni legge 104, certificazioni DSA, verbali...).
- § Rapporti con ASL, strutture sanitarie, specialisti istituzioni scolastiche, enti e con le famiglie.



	<p>§ Referente GLI.</p> <p>§ Responsabile del coordinamento dei GLHO.</p> <p>§ Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del PAI e nel coordinamento delle iniziative finalizzate alla sua attuazione.</p> <p>§ Monitoraggio del livello di inclusività della scuola.</p> <p>§ Collaborazione con la funzione strumentale PTOF per l'individuazione degli obiettivi di miglioramento e per la redazione del RAV (Rapporto di autovalutazione).</p> <p>§ Cura e monitoraggio in itinere delle azioni previste dal PDM, valutazione della sua efficacia ai fini del successo formativo.</p> <p>§ Partecipazione a corsi di aggiornamento/iniziativa/eventi relativi all'area di intervento.</p> <p>§ Membro del Nucleo Interno di Valutazione.</p>	
Capodipartimento	<p>L'organo principale preposto alla progettazione della didattica e dell'offerta formativa è il Collegio dei Docenti. Relativamente agli aspetti di progettazione e verifica dei vari ambiti disciplinari, esso si articola, oltre che in commissioni di lavoro, in Dipartimenti per disciplina e/o per area disciplinare che si riuniscono secondo il calendario previsto dal Piano annuale delle attività ed approvato dal Collegio. I Dipartimenti promuovono lo sviluppo dei curricula disciplinari o di area; favoriscono iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e definiscono i criteri per l'adozione dei libri di testo e le modalità per le attività di potenziamento e recupero degli</p>	10



	<p>apprendimenti. I docenti si confrontano sulle questioni didattiche, educative e metodologiche fondamentali.</p> <p>Essi sono così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Letterario – Umanistico;• Storico -Filosofico-Artistico-Religioso;• Fisico-Matematico;• Scientifico- Geografico;• Informatico;• Giuridico - Economico;• Linguistico;• Tecnico - Costruttivo;• Attività Motorie;• Inclusione.	
Responsabile di plesso	<p>I responsabili dei tre plessi dell'istituto, essendo un punto di riferimento organizzativo, coordinano le attività educative e didattiche; diffondono le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso, sia di carattere educativo che le disfunzioni della struttura; raccolgono e si fanno portavoce di richieste, stimoli, proposte di miglioramento organizzativo; raccolgono, vagliano adesioni ad iniziative di carattere generale e riferiscono al Dirigente; dispongono che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni.</p>	3
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è un docente della scuola che affianca il Dirigente scolastico e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Si tratta di una figura di sistema che si occupa della formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorisce il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di attività anche strutturate sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere</p>	1



	nella scuola.	
Team digitale	Concepito per accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto, il team per l'animazione digitale interviene per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Favorisce, inoltre, la partecipazione e stimola il protagonismo degli allievi nell'organizzazione di attività, anche strutturate sui temi del PNSD, progettando momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Il team individua altresì soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	3
Coordinatore attività PCTO	La Commissione per la progettazione, gestione e valutazione delle attività di PCTO ha il compito di collaborare alla programmazione delle attività PCTO, seguire le attività specifiche di ciascun indirizzo e raccordarsi con la referente e i tutor aziendali.	2
Nucleo Interno di Valutazione	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione - N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento. Il N.I.V. svolge funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di:</p> <p>§ Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento.</p> <p>§ Proporre azioni per il recupero delle criticità emerse dall'analisi dei dati.</p> <p>§ Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme</p>	7



	<p>§ Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti con nessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti.</p> <p>§ Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti.</p> <p>§ Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.</p> <p>§ Promuovere azioni di socializzazione interna ed esterna alla scuola delle azioni di analisi, progettazione e di miglioramento attivati.</p>	
Coordinatori di classe	<p>I Coordinatori di classe sono delegati a:</p> <p>§ presiedere le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta;</p> <p>§ curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;</p> <p>§ garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe;</p> <p>§ coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio;</p> <p>§ gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline;</p> <p>§ curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del consiglio, nel rispetto del regolamento di istituto;</p>	47



	<p>§ coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;</p> <p>§ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente tutti i casi di assenze non giustificate;</p> <p>§ informare tempestivamente il dirigente per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;</p> <p>§ facilitare la comunicazione tra il dirigente, gli studenti e le famiglie.</p>	
--	---	--

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la messa in atto di un modello gestionale operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutta la comunità scolastica, quale espressione della vera professionalità, quale reale "luogo" di inclusione e di successo formativo, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali. Pertanto, l'istituto pone in essere le seguenti modalità, volte a ottimizzare l'utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia, a garantire la miglior fruizione possibile delle azioni gestionali, organizzative e di insegnamento:

- § **ATTIVITA' DIDATTICHE PER GRUPPI DI LIVELLO** (previste per i Tecnici e per i Licei): i docenti titolari delle classi interessate saranno affiancati, nei giorni e nelle ore stabiliti, dai docenti dell'organico dell'autonomia disponibili. Il docente titolare provvederà a suddividere la classe in gruppi di livello e ad affidare il gruppo individuato al docente a lui associato. La flessibilità didattica e organizzativa adottata è finalizzata a far emergere le potenzialità degli studenti migliori e, nel contempo, a recuperare le competenze degli studenti più fragili.
- § **SPORTELLI METODOLOGICI**: si configurano come uno spazio di ascolto sulle difficoltà operative che vanno ad incidere su un efficace metodo di studio e come opportunità per apprendere metodi e modalità utili ad affrontare i compiti richiesti dalla scuola. L'obiettivo prioritario è fornire agli studenti ogni utile e immediato supporto nel processo di apprendimento, affinché tutti possano raggiungere risultati positivi, concreti ed evidenti. Sono programmati, inoltre, sportelli per il



rafforzamento delle competenze linguistiche in L2 rivolti agli studenti stranieri ivi frequentanti.

§ LABORATORI: rientrano nell'ambito delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Sono dedicati agli studenti del biennio dei Licei Scientifici e consistono nello svolgimento di attività di didattica laboratoriale che integrano e arricchiscono le attività didattiche svolte in classe. In particolare, i laboratori attivati mirano ad ampliare le competenze sperimentali, a stimolare l'interesse verso quello che è il campo applicativo della matematica e ad abituare gli studenti al 'pensiero scientifico' analizzando, testando e approfondendo le argomentazioni scientifiche curricolari e non curricolari.

Classe di concorso	Attività	N. unità attive
A017- Disegno e Storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado	Le attività di potenziamento, programmate dai docenti della classe di concorso A017 e rivolte a tutti gli studenti del Liceo Scientifico (Tradizionale, Cambridge International e Opzione Scienze Applicate), si realizzeranno anche attraverso la partecipazione della scuola a concorsi e a bandi, per i quali è richiesta la produzione di manufatti artistici (fumetti, loghi, disegni, altro) per l'approfondimento di tematiche ambientali, storico-culturali, scientifiche, di cittadinanza attiva. I docenti interessati organizzano le attività in coerenza con il PTOF e con gli obiettivi di miglioramento previsti PDM.	3
A020- FISICA A027- MATEMATICA E FISICA	I docenti di Matematica e Fisica, oltre ad una quota oraria destinata all'insegnamento nelle classi assegnate, attivano una pluralità di interventi che spaziano dal recupero al potenziamento, in tutte le classi del Liceo Scientifico Tradizionale, Cambridge International e Opzione Scienze Applicate. In particolare, le attività di recupero delle competenze in Matematica coinvolgono gli studenti di tutte le classi dello Scientifico, mentre due ore settimanali vengono dedicate all'attivazione del laboratorio di Matematica e Fisica per gli allievi delle classi del primo biennio del Liceo Scientifico tradizionale e Opzione Scienze Applicate, al fine di sostenere gli studenti nei nuovo impegno di studio delle suddette discipline. L'obiettivo è di prevenire ogni possibile forma di dispersione, di sostenere gli studenti nel processo di apprendimento, di promuovere	4



	<p>metodologie innovative e laboratoriali, al fine di garantire agli studenti sempre migliori risultati di apprendimento. Il potenziamento delle competenze, invece, viene attivato attraverso il coinvolgimento a gare e competizioni sia di Matematica che di Fisica, alle quali partecipano studenti con livelli di apprendimento medio-alti.</p>	
<p>A037- Scienze e tecnologie delle Costruzioni, tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica</p>	<p>La necessità del potenziamento e del recupero per le discipline della classe di concorso A037 risulta dall'analisi delle difficoltà che spesso gli studenti evidenziano all'inizio di un corso di studi o in itinere. Pertanto, gli obiettivi, che il percorso di potenziamento/recupero si pone, sono sia colmare le carenze pregresse, sia ottenere livelli di conoscenze, abilità e competenze ottimali nelle suddette discipline.</p> <p>Valorizzazione delle eccellenze e attività di approfondimento : proposte a tutti gli studenti, queste attività intendono offrire un particolare contributo alla promozione delle eccellenze e hanno come destinatari privilegiati gli studenti che si distinguono per spiccato interesse e motivazione.</p> <p>Modalità di recupero e potenziamento. Al fine di delineare percorsi il più possibile adeguati alla realtà e ai bisogni di ogni singolo allievo, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e analizzata la situazione di ingresso, si progettano interventi finalizzati al potenziamento, al consolidamento e al recupero delle competenze trasversali cognitive e non cognitive. Si ritiene opportuno, inoltre, adottare metodologie di insegnamento atte a sviluppare le capacità critiche degli allievi.</p>	<p>3</p>
<p>A045- Scienze Economico-Aziendali</p>	<p>I docenti di Scienze Economico-Aziendali svolgono le attività di recupero in itinere per gli studenti con particolari fragilità al fine di promuoverne le competenze e le abilità attraverso un rafforzamento delle conoscenze disciplinari e con l'utilizzo di strategie mirate e innovative. L'obiettivo prioritario dello sportello metodologico è fornire agli studenti ogni utile e immediato supporto nel processo di apprendimento, affinché tutti possano raggiungere risultati positivi, concreti ed evidenti.</p>	<p>3</p>



A046- Scienze Giuridico- Economiche	I docenti di Scienze Giuridico-Economiche contribuiscono a rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline d'area attraverso diverse modalità d'intervento: scomposizione del gruppo classe in gruppi di livello per interventi di recupero e potenziamento; laboratori e seminari tematici (cittadinanza e costituzione - legalità - cyberbullismo, altro); Potenziamento nel Quinto anno in preparazione all'Esame di Stato. In alcuni casi il docente coordina le attività di PCTO nella classe di propria docenza.	6
A047- Scienze matematiche Applicate	I docenti di Matematica, oltre alle ore di insegnamento nelle classi assegnate, attivano una pluralità di interventi che spaziano dal recupero, nelle classi dell'istituto Tecnico, al potenziamento per gli studenti delle classi del secondo biennio e Quinto anno. Oltre al curriculum obbligatorio, vengono dedicate ore all'attivazione del laboratorio di Matematica per gli allievi delle classi prime al fine di sostenere gli studenti nel nuovo impegno di studio della disciplina. L'obiettivo è di prevenire ogni possibile forma di dispersione, di sostenere gli studenti nel processo di apprendimento, di promuovere metodologie innovative e laboratoriali, al fine di garantire agli studenti sempre migliori risultati di apprendimento. Per gli studenti delle classi seconde, divisi in gruppi di livello, sono previste esercitazioni per meglio affrontare le prove strutturate per la rilevazione degli apprendimenti da parte del SNV. Il potenziamento delle competenze, invece, viene attivato attraverso il coinvolgimento degli studenti alle gare e competizioni di Matematica alle quali partecipano gli studenti con livelli di apprendimento medio-alti.	
A066 - Trattamento Testi, Dati ed Applicazioni. Informatica	Con le attività didattiche e laboratoriali si intende rendere gli studenti consapevoli delle potenzialità dello strumento informatico e dei cambiamenti che la sua presenza sempre più diffusa determina nell'organizzazione del lavoro d'ufficio, nella produzione degli strumenti di comunicazione e nella condivisione di risorse e sistemi. Il Laboratorio Trattamento Testi vuole favorire: -l'arricchimento delle capacità di comunicazione; -il potenziamento delle abilità strategiche di soluzione di problemi e delle capacità progettuali;	1



	<p>-lo sviluppo di abilità operative funzionali all'uso delle tecnologie informatiche, per quanto attiene la scrittura, l'elaborazione, la duplicazione e la comunicazione;</p> <p>-l'abitudine al lavoro di gruppo.</p> <p>Il laboratorio è attivato nell'orario curricolare e va a sostenere gli studenti nella realizzazione di documenti didattici digitali: presentazioni, volantini, brochures, manifesti, spot per le attività di valenza formativa e trasversale alle discipline.</p>	
AB24- Lingue e culture straniere negli istituti di II grado (Inglese)	<p>Si realizza, in forza della risorsa professionale in dotazione, nelle tre sedi dell'istituto e per le classi del primo biennio, lo sportello metodologico didattico in lingua inglese. Il progetto 'Sportello didattico', da attivarsi in orario curricolare e/o extracurricolare, si propone di migliorare gli esiti disciplinari dei discenti, fornendo loro un servizio di assistenza in termini di potenziamento o recupero. Lo sportello si attiva su richiesta volontaria degli alunni, che sono tenuti a prenotare la consulenza con almeno tre giorni di anticipo, specificando l'argomento oggetto di interesse. L'assistenza, da parte della docente, avviene in orario curricolare o extracurricolare.</p>	

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario
---	--



	<p>d'obbligo, quando</p> <p>necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Pub svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione del processi formativi ed attuativi. Pub svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è ii responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; 'emette I mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; ' definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; ' predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; ' determina l'ammontare presunto dell'avanzo</p>
--	--



	<p>d'amministrazione; 'valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; 'gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; gestisce le scorte del magazzino.</p>
Ufficio per la didattica	<p>La Segreteria didattica si occupa di tutte le pratiche destinate agli studenti, quali iscrizioni, rilascio dei certificati di frequenza e dei diplomi, richieste di borse di studio. Si occupa, inoltre, della registrazione delle assenze, della predisposizione dei documenti inerenti scrutini ed esami, della riproduzione di circolari e comunicazioni vane, riguardanti l'attività interna, la formalizzazione degli stage,</p> <p>la distribuzione di modulistica connessa alla programmazione curricolare e agli interventi didattici integrativi e di recupero, ad aspetti connessi con l'organizzazione dei viaggi di istruzione, alle statistiche settoriali. La Segreteria didattica fornisce informazioni specifiche relative al proprio settore.</p>
Ufficio per il personale	<p>Si occupa di tutte le pratiche amministrative, riguardanti il personale docente, comprendendo in esse il settore dei contratti al personale temporaneo, la gestione delle graduatorie d'istituto e di quelle provinciali, la redazione e il rilascio di certificati.</p> <p>Fornisce informazioni specifiche connesse al proprio settore.</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

<http://www.deliguori.edu.it/category/news/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.deliguori.edu.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

In allegato file, sono indicate le Reti e le Convenzioni attivate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Azioni di coordinamento sedi e supporto alla gestione strategica della istituzione scolastica	9
Funzione strumentale	Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF	5



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LA SOCIETA' NAZIONALE DI SCIENZE, LETTERE, ARTI (Unione Accademica Nazionale) - Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE D'AMBITO TERRITORIALE (BN05) - Montesarchio**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Azienda Ospedaliera SAN PIO - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE ED ELETTRICA E MATEMATICA APPLICATA DELL'UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI SALERNO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECONOMIA MANAGEMENT E METODI QUANTITATIVI - UNISANNIO Benevento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA SUPERIORE PER



MEDIATORI LINGUISTICI - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **DIOCESI DI CERRETO-TELESE - SANT'AGATA DEI GOTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNE DI SANT'AGATA DE' GOTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CASTELLI MANAGEMENT SRL - Limatola**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SOCIETÀ OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO - Sant'Agata de' Goti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CENTRO STUDI BACHELET-Cerreto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FEDERCHIMICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: JA ITALIA - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: STREGATI DA SOPHIA - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNISANNIO - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANTEPRIMA24

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AIROLANDIA - Airola

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CivicaMente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORDINE DEI FARMACISTI - Benevento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' TELEMATICA GIUSTINO FORTUNATO - Benevento



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **DIAMANTE CONTENT**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni delle imprese, di categoria professionale,
organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **E.M.M. S.R.L.**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CNR - NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI PARTHENOPE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA "VANVITELLI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANCE Benevento, ANCE Campania Giovani, ISTITUTI SCOLASTICI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale per la Scuola Digitale - "Spazi e strumenti STEM"

LABORATORIO DI ELETTRONICA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PROGETTO INNOVAMENTI

INNOVAMENTI È UN'INIZIATIVA NAZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE REALIZZATA DALLE ÉQUIPE FORMATIVE TERRITORIALI, OPERATIVE GIÀ DALL'A.S. 2019/2020, PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, ACCOMPAGNARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI, NONCHÉ SUPPORTARE IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI, DIFFONDENDO METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E SOSTENIBILI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOCIAL READING

Il Social Reading didattico è una pratica di lettura condivisa, attraverso cui studenti e docenti, all'interno di un ecosistema educativo digitale protetto e opportunamente strutturato, possono leggere insieme un testo, commentarlo, discutere, confrontarsi secondo le dinamiche tipiche dei Social Network.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

FORMAZIONE PER DOCENTI SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE:

STEM

DEBATE

UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE GSUITE

INCLUSIONE DIGITALE

Piano Nazionale per la Scuola Digitale - Avviso n. 10182 - "Spazi e strumenti STEM"

LABORATORIO DI ELETTRONICA PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L' APPRENDIMENTO DELLE

STEM, NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE.

Avviso n. 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (13.1.1A-FESR PON-CA-2021-777)

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI DOTARE GLI EDIFICI SCOLASTICI DI UN'INFRASTRUTTURA DI RETE CAPACE DI COPRIRE GLI SPAZI DIDATTICI E AMMINISTRATIVI DELLA SCUOLA, NONCHÉ DI CONSENTIRE LA CONNESSIONE ALLA RETE DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO E DEGLI STUDENTI, ASSICURANDO ALTRESÌ IL CABLAGGIO DEGLI SPAZI, LA SICUREZZA INFORMATICA DEI DATI, LA GESTIONE E AUTENTICAZIONE DEGLI ACCESSI. LA MISURA PREVEDE IL POTENZIAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI RETI NEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PERTINENZA CON IL RICORSO A TECNOLOGIE SIA WIRELESS (WIFI), LANE WLAN.

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (13.1.2A-FESR PON-CA-2021-710)

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È QUELLO DI CONSENTIRE LA DOTAZIONE DI MONITORI DIGITALI INTERATTIVI TOUCH SCREEN, CHE COSTITUISCONO OGGI STRUMENTI INDISPENSABILI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA IN CLASSE E PER UTILIZZARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE, CON PRIORITÀ PER LE CLASSI CHE SIANO ATTUALMENTE ANCORA SPROVISTE DI



LAVAGNE DIGITALI, E DI ADEGUARE LE ATTREZZATURE E GLI STRUMENTI IN DOTAZIONE ALLE SEGRETERIE SCOLASTICHE PER ACCELERARE IL PROCESSO DI DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLE SCUOLE.

DIGITAL COMMUNICATION: ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITAL

PROGETTO INNOVAMENTI

INNOVAMENTI È UN'INIZIATIVA NAZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE REALIZZATA DALLE ÉQUIPE FORMATIVE TERRITORIALI OPERATIVE GIÀ DALL'A.S. 2019/2020, PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, ACCOMPAGNARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI, NONCHÉ SUPPORTARE IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI, DIFFONDEndo METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E SOSTENIBILI.

"INNOVAMENTI" INTENDE PROMUOVERE L'UTILIZZO DI METODOLOGIE INNOVATIVE ATTRAVERSO BREVI ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO DEDICATE NELLO SPECIFICO A GAMIFICATION, INQUIRY BASED LEARNING (IBL), STORYTELLING, TINKERING E HACKATHON, PROPONENDO AI DOCENTI INTERESSATI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA E DEI CENTRI PER L'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI, UNO O PIÙ PERCORSI DI SPERIMENTAZIONE IN CLASSE, LANCIATI CON CADENZA MENSILE, ANCHE CON LA CONDIVISIONE DI MATERIALI DI PROGETTAZIONE DIDATTICA. IN COERENZA CON IL TEMA DELL'INNOVAZIONE METODOLOGICA "INNOVAMENTI" SI AVVALE DI UN IMPIANTO ISPIRATO ALL'EDUCATIONAL GAME LE ATTIVITÀ DI ESPLORAZIONE DI CIASCUNA METODOLOGIA VERRANNO PROPOSTE NEL RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DELLA CLASSE, COME SFIDE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DI BADGE SIMBOLICI ALLE CLASSI PARTECIPANTI A CIASCUNA METODOLOGIA.

CINQUE LE SFIDE DIDATTICHE ISPIRATE A CINQUE METODOLOGIE DECLINATE SECONDO TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA; CINQUE SONO ANCHE GLI HASHTAG UTILI A CONDIVIDERE LE ESPERIENZE SUI SOCIAL, PER ENTRARE IN CONTATTO CON LA COMUNITÀ SCOLASTICA DI INNOVAMENTI, SECONDO UN CALENDARIO ARTICOLATO LUNGO L'INTERO ANNO SCOLASTICO.

QUESTO PROGETTO RISPONDE AD UNO DEGLI OBIETTIVI AZIONARI (AZIONE #14) PREVISTE E CONCORDATE NEL NOSTRO DOCUMENTO PTOF.



AZIONE#14

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo